



Cittadino greco-australiano, viveva in Grecia dove era protetto dalla legge sulla prescrizione Uccise due donne 47 anni fa in Australia Il killer individuato e arrestato a Roma

Le autorità hanno aspettato che uscisse dal Paese e lo hanno fermato all'aeroporto di Fiumicino

ROMA

Boccia indagata, perquisita casa e sequestrato lo smartphone



La procura di Roma ha disposto la perquisizione domiciliare, il sequestro del telefono cellulare e l'acquisizione di materiale informatico nei confronti di Maria Rosaria Boccia dopo la denuncia dell'ex ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano. L'attività istruttoria è stata svolta dai Carabinieri del nucleo investigativo di Roma. Boccia è stata iscritta nel registro degli indagati. La notizia è confermata anche ufficialmente: "I carabinieri del Nucleo investigativo di Roma, su delega della procura di Roma, hanno perquisito l'abitazione di Maria Rosaria Boccia in relazione all'indagine nata dalla denuncia dell'ex ministro Gennaro Sangiuliano. I militari si sono recati a Pompei dove hanno acquisito il cellulare della donna e altri supporti informatici. L'indagine è coordinata dal procuratore Francesco Lo Voi e dal procuratore aggiunto Francesco Cascini".

È stato arrestato a Roma, dopo una caccia durata quasi mezzo secolo, l'autore di un duplice omicidio che nel 1977 sconvolse Melbourne, in Australia. L'uomo, un 65enne di cui la polizia australiana non ha rivelato il nome, era ricercato dal 2017 per aver violentato e ucciso due ragazze di 27 e 28 anni: Suzanne Armstrong e Susan Bartlett.

I corpi, sfigurati dalle pugnalate, erano stati scoperti nella loro casa di Easey Street il 13 gennaio 1977. Il figlio di appena 16 mesi di Armstrong era stato trovato illeso nella sua culla. Le donne erano state viste vive l'ultima volta tre giorni prima. "Fu un omicidio assolutamente raccapricciante, orribile e frenetico", ha detto il capo della polizia di Victoria Shane Patton in una conferenza stampa definendo gli omicidi di Easey Street "il cold case più lungo e grave dello Stato". Il sospettato, cittadino greco-australiano, viveva in Grecia, dove era protetto dalla legge sulla prescrizione del paese, ha detto Patton.

La polizia australiana ha atteso che lasciasse la Grecia, ha aggiunto il capo della polizia, ed è stato finalmente arrestato giovedì all'aeroporto di Fiumicino in base a un 'red alert' dell'Interpol. L'Australia avvierà ora le procedure di



estradizione. La polizia è stata aiutata dai "progressi tecnologici" nel corso degli anni, ha detto Patton, che ha rifiutato di fornire maggiori dettagli sulle indagini. Secondo un articolo del quotidiano The Age di Melbourne la polizia aveva deciso di controllare il DNA di tutte le 131 persone che comparivano nel fascicolo originale della polizia. Il sospettato era su quella lista e aveva accettato di sottoporsi a un test del DNA, ma invece nel 2017 era fuggito in Grecia. Era però stato collegato al crimine dal DNA di un parente stretto.

Meloni, il selfie con Mel Gibson

Scatto hollywoodiano per il Presidente del Consiglio insieme al premio Oscar per il film "Braveheart"

Un selfie da prima pagina. 'Mel e Mel', come ha voluto intitolarlo Giorgia Meloni sui suoi canali social che insieme a Mel Gibson ha giocato sui loro nomi. Il presidente del Consiglio in abbigliamento formale, camicia sbottonata lui e due grandi sorrisi per entrambi. Non è noto dove e in quale occasione la premier italiana abbia incontrato il regista e attore statunitense, ma Mel Gibson si trova da giorni in Italia, come hanno documentato gli scatti pubblicati sui social dai suoi fan che lo hanno incontrato. Secondo indiscrezioni sembra che il premio Oscar (per 'Braveheart') stia facendo dei sopralluoghi per scegliere il set del suo nuovo film 'Resurrection', sequel de 'La passione di Cristo', annunciato da anni



ma che nel corso del tempo ha subito rinvii e modifiche alla sceneggiatura. Il regista è stato avvistato prima a Matera (che fu set di moltissime delle scene del kolossal del 2004) e poi a Gravina, in Puglia.

Picchiata e rapinata in pieno giorno alla fermata Conca d'Oro - metro B

Picchiata e rapinata di soldi e cellulare fuori dalla fermata della metro B, in pieno giorno. Vittima una donna di 48 anni, trasportata al Policlinico Umberto I in codice giallo per curare una ferita al volto causata dalla violenza dell'aggressore. I fatti alle 9.45, in via Val di Cogne, una delle stradine che conduce alla stazione metro B di Conca d'Oro. La donna è stata prima avvicinata e poi aggredita da un giovane che, in base al racconto fornito alla polizia, sarebbe di



origine arabe. Da prima la donna è stata strattonata, poi raggiunta da un pugno violento al volto e infine deruba-

ta della borsa e del cellulare. Ferita e sotto shock, la 48enne ha raggiunto un esercizio commerciale della zona da cui è partita la chiamata alle forze dell'ordine e per i soccorsi. Trasportata all'Umberto I, la donna, sconvolta, ha raccontato quanto ricordava dell'aggressione. Gli agenti del commissariato Fidene hanno acquisito le telecamere della zona dell'aggressione per dare un volto al rapinatore. In corso anche dei controlli tra le vie della zona di Conca d'Oro.



Rapporto dell'Osservatorio Waste Watcher
Aumenta lo spreco alimentare in Italia

a pagina 2



Drammatico Rapporto Asaps Incidenti, nel 2023 morti 485 pedoni

a pagina 8



E' allarme al Bambino Gesù Sport agonistico, è necessario lo 'screening'

a pagina 17

Lo scorso 16 settembre, sono stati presentati a Roma i dati del Rapporto Internazionale Waste Watcher 2024, "Lo spreco alimentare nei Paesi del G7: dall'analisi all'azione", curata dall'Osservatorio Waste Watcher International-Campagna Spreco Zero, dall'Università di Bologna assieme a Ipsos.

Nel 2024 lo spreco di prodotti alimentari in Italia è aumentato facendo registrare una crescita del 45,6%: ogni settimana finiscono nel bidone della spazzatura 683,3 grammi di cibo pro capite (rispetto ai 469,4 grammi rilevati nell'agosto 2023).

Nella "top five" dei cibi più sprecati troviamo frutta fresca (27,1 g), verdure (24,6 g), pane fresco (24,1 g), insalate (22,3 g), cipolle/aglio/tuberi (20 g), prodotti fondamentali della Dieta Mediterranea. Tra le cause che hanno determinato l'aumento dello sperpero alimentare nel nostro Paese, infatti, si possono evidenziare alcuni elementi critici indipendenti dal comportamento dei singoli, ma individuabili proprio nella scarsa qualità dei prodotti acquistati.

Il 42% delle risposte individua la causa dello spreco familiare nel fatto di dover buttare la frutta e la verdura conservata nelle celle frigo perché una volta portata a casa va subito a male. O ancora il 37% sostiene di buttare via gli alimenti perché i cibi venduti sono già vecchi. Elementi critici si riscontrano anche nel comportamento dei consumatori.

Più di un terzo degli italiani (37%) dimenticano gli alimenti in frigorifero e nella dispensa lasciando che si deteriorino, solo il 23% è disposto a programmare i pasti settimanali, inoltre il 75% non è disposto o non è capace di rielaborare gli avanzi in modo creativo per evitare di gettarli.

Stoppani: "Investire sull'educazione alimentare"

Commentando i dati dell'Osservatorio Waste Watcher, il vicepresidente vicario di Confcommercio, Lino Enrico Stoppani, ha sottolineato che "se l'aumento dello



Presentato a Roma il Rapporto dell'Osservatorio Waste Watcher Cresce lo spreco alimentare nell'Italia delle cattive abitudini Nel nostro Paese si avvicina al 50%: ogni settimana nel bidone della spazzatura quasi 700 gr di cibo pro capite

spreco preoccupa occorre investire con maggiore convinzione sull'educazione alimentare resistendo alla tentazione di introdurre nuovi obblighi a carico delle imprese come suggerito in alcune delle proposte in corso di esame in Parlamento". "Ormai - ha detto Stoppani - tutti i ristoratori sono attrezzati per consentire ai clienti di portare a casa il cibo avanzato durante i pasti mentre, per incrementare le donazioni di cibo avanzato negli esercizi commerciali, la via maestra è la riduzione degli oneri burocratici e la riduzione della TARI".

Gli altri interventi

"In Italia l'incremento dello spreco alimentare a livello domestico è preoccupante - ha spiegato Andrea Segrè Direttore scientifico Waste Watcher International-Campagna Spreco Zero, Università di Bologna -. Non solo per l'aumento percentuale rispetto all'analoga rilevazione di WWI del 2023, ma soprattutto dalle cause che lo hanno determinato, come un abbassamento della qualità dei prodotti acquistati. Gli italiani hanno ancora poca consapevolezza di come fruire al meglio

gli alimenti disponibili, dalla conservazione alla pianificazione degli acquisti, dimostrando ancora una volta la necessità di intervenire a livello istituzionale sull'educazione alimentare. L'Italia può beneficiare delle buone pratiche che emergono dalle esperienze di contrasto dello spreco dagli altri Paesi del G7, tema che speriamo emerga dal summit di Siracusa il prossimo 26 settembre".

"Come ogni anno - ha commentato il presidente di Federalimentare Paolo Mascari - il rapporto

dell'Osservatorio internazionale Waste Watcher offre una serie di spunti molto interessanti per migliorare la sostenibilità del sistema agroalimentare, a partire dal contrasto allo spreco alimentare. In particolare, dal confronto con i Paesi del G7 emerge chiaramente l'importanza delle politiche pubbliche a sostegno di campagne informative. Mentre, per l'Italia, emerge ulteriormente la necessità di promuovere l'educazione alimentare nelle scuole, affinché le famiglie possano apprezzare il valore di un'alimentazione sana e sostenibile basata su prodotti ali-

mentari di qualità. In questo percorso virtuoso, l'industria alimentare italiana continuerà a fare la sua parte".

"Lo studio presentato fornisce dati e informazioni utili a individuare margini di miglioramento e possibili attività da sviluppare per ridurre sensibilmente lo spreco alimentare" - ha spiegato Simona Fontana, direttore generale CONAI. "In tutti i Paesi, del resto, sembra chiara una forte consapevolezza della necessità di adottare comportamenti virtuosi che possono avere ricadute concrete ed efficaci. Cultura, comportamento e stile di vita dei consumatori sono fattori che influenzano lo spreco alimentare: è su questi che bisogna agire, attraverso misure che possano far leva sull'educazione e sulla responsabilità di ciascuno di noi. Ma anche le imprese italiane stanno facendo molto: continuano a lavorare per proporre soluzioni di imballaggio che garantiscono il miglior equilibrio tra funzione e impatto ambientale, garantendo al prodotto una maggiore shelf life e proponendo soluzioni di pack meno impattanti sull'ambiente".

"In anni di inflazione alimentare e contrazione dei consumi - ha sottolineato Matteo Vittuari, Università di Bologna, Coordinatore del report internazionale WW - i Paesi del G7 hanno mostrato crescente attenzione verso lo spreco alimentare anche dalla parte delle politiche pubbliche declinate soprattutto nella forma di campagne informative. Le rilevazioni dell'Osservatorio Waste Watcher International ci suggeriscono che tra le principali iniziative messe in campo a livello individuale quelle più diffuse sono relative ad aspetti motivazionali, grazie a un aumento della consapevolezza, e organizzative come la maggior attenzione alla pianificazione degli acquisti, alla gestione dei prodotti freschi e al consumo del cibo prossimo alla data di scadenza. Anche chi ha tradizionalmente messo in atto campagne informative molto strutturate come il Regno Unito continua a investire nella diffusione di pratiche base come la preparazione della lista della spesa".

Tratto da Confcommercio.it

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Cecchettin, domani la prima udienza Assente Turetta e niente show mediatico

Un solo testimone e niente perizia psichiatrica le scelte della difesa, in aula solo 20 giornalisti

Filippo Turetta sceglie il silenzio mentre il femminicidio di Giulia Cecchettin continua a fare rumore. Domani davanti alla corte d'Assise di Venezia, presieduta dal giudice Stefano Manduzio, il ventiduenne imputato di omicidio volontario pluriaggravato non sarà presente. Resterà nella sua cella, nel carcere veronese di Montorio, lontano dai riflettori. Per i media sono state fissate regole rigide per l'ingresso in aula: accesso limitato a 40 persone, la metà giornalisti, e ammesse solo le telecamere della Rai. Nessuno processo mediatico, dunque, per l'omicidio della studentessa di Vigonovo, comune in provin-

cia di Padova e a pochi chilometri da Venezia, uccisa con 75 coltellate dall'ex fidanzato la sera dell'11 novembre del 2023. Una scomparsa denunciata subito da papà Gino e dalla sorella Elena che una settimana dopo diventa tragedia: il 18 novembre scorso il corpo senza vita della laureanda in Ingegneria biomedica (avrebbe discusso la tesi cinque giorni dopo la morte) viene trovato in una scarpata vicino al lago di Barcis, in provincia di Pordenone, lontano cento chilometri dalla zona industriale di Fossò (Venezia) dove è stata uccisa. Poche ore dopo Filippo Turetta viene fermato, in una pausa della sua fuga in auto,



Credit: Lucrezia Granzetti/LaPresse

in Germania, a più di mille chilometri da casa. Le prime ammissioni del ragazzo di Torreglia arrivano subito, la confessione piena c'è dopo il rientro in Italia, quando viene interrogato in carcere.

Viste le accuse - omicidio volontario aggravato da premeditazione, crudeltà, legame affettivo passato e stalking, oltre che di occultamento di cadavere, porto d'armi e sequestro di persona - rischia

l'ergastolo, ma le scelte difensive appaiono chiare: niente show in aula, ma una sorta di processo 'abbreviato' (il capo di imputazione non lo consente dopo la riforma) dai tempi rapidi. Gli avvocati Giovanni Caruso e Monica Cornaviera hanno rinunciato all'udienza preliminare, hanno anticipato che non chiederanno la perizia psichiatrica e hanno indicato un solo testimone (il medico legale). Una trentina, invece, i testi per il pm Andrea Petroni, tra carabinieri, familiari e amici della vittima, per un processo che ha poco da svelare dopo la confessione. Se i giudici non dovessero concedere la peri-

zia psichiatrica, sulla condanna certa di Turetta resta solo l'incognita della premeditazione anche se gli elementi raccolti dalla procura, e inseriti nella chiusura indagine, lasciano pochi dubbi: l'ex fidanzato che controllava Giulia, anche dopo la fine della relazione terminata a luglio, avrebbe progettato con anticipo il delitto e la fuga. Con sé aveva i coltelli con cui ha colpito l'ex fidanzata, ma anche scotch e sacchi neri per legarla e nasconderla, oltre a soldi per la fuga. Nella prima udienza tecnica di lunedì 23 settembre ci sarà spazio solo per l'ammissione delle parti civili e per stilare il calendario. Oltre alla famiglia Cecchettin - papà Gino, i fratelli Elena e Davide, lo zio Alessio e la nonna Carla Gatto - chiederanno di costituirsi parte civile, sostenendo un danno d'immagine, anche i Comuni di Vigonovo e Fossò. La parola, a dieci mesi dal femminicidio, passa ora ai giudici.

L'omicidio di Giulia, le tappe

I punti centrali di un femminicidio tra i più seguiti nella storia della cronaca recente: dalla fuga fino al processo a Filippo Turetta

La scomparsa - E' il pomeriggio dell'11 novembre 2023 quando Giulia Cecchettin, ventiduenne di Vigonovo, comune in provincia di Padova a pochi chilometri da Venezia, esce con l'ex fidanzato Filippo Turetta. I due studenti di Ingegneria biomedica, la 22enne si sarebbe laureata cinque giorni dopo, trascorrono la serata al centro commerciale 'Nave de Vero' a Marghera. Fanno shopping e cenano, poi risalgono in auto, ma dei due si perdono le tracce. Il giorno dopo, Gino Cecchettin denuncia la scomparsa della figlia e iniziano gli appelli in tv per trovarli. Il padre e i figli Elena e Davide non credono all'allontanamento volontario.

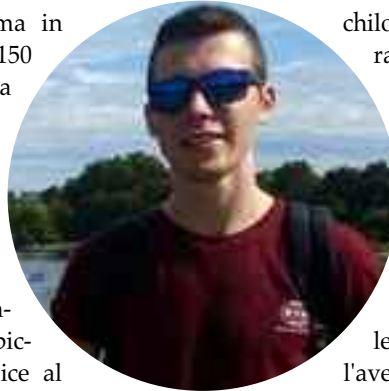
Il ritrovamento - Sabato 18 novembre, una settimana dopo la scomparsa, papà Gino smette di sperare: il corpo senza vita di Giulia viene trovato in una scarpata, vicino al lago di Barcis, in provincia di Pordenone, a circa cento chilometri da casa. E' nascosta da dei sacchi neri, accanto ha il suo zaino e un libro illustrato per bambini, l'ultimo regalo per la giovane appassionata di fumetti. Le coltellate, 75 decreterà l'autop-

sia, raccontano la crudeltà contro la ventiduenne. Giulia Cecchettin è morta per lo shock emorragico provocato dal colpo alla testa e dalle ferite.

L'arresto - Dopo una settimana di fuga, poche ore dopo il ritrovamento del corpo senza vita dell'ex fidanzata, Filippo Turetta viene fermato in Germania. E' a bordo della sua auto, in un luogo dove la sosta è vietata. Il piano che lo ha portato ad attraversare il Veneto e il Trentino, a risalire l'Austria e a varcare il confine tedesco termina vicino Lipsia, a oltre mille chilometri da casa. Fa le prime ammissioni, poi dopo il rientro in Italia scortato su un volo che atterra a Venezia il 25 novembre, viene rinchiuso nel carcere veronese Montorio. Dietro le sbarre, nel primo interrogatorio confessa.

La confessione - Il primo dicembre Turetta ripercorre la doppia

aggressione, prima in un parcheggio a 150 metri da casa Cecchettin, poi nella zona industriale di Fossò. "Abbiamo iniziato a discutere. Mi ha detto che ero troppo dipendente, troppo appiccicoso con lei" dice al pm di Venezia Andrea Petroni. "Ho urlato che non era giusto, che avevo bisogno di lei, che mi sarei suicidato. Lei ha risposto decisa che non sarebbe tornata con me". Prima di scendere dall'auto, il ragazzo afferra un coltello, quindi inizia a colpirla: lei urla, batte la testa a terra e lui la carica in macchina. Un uomo sente le urla e chiama i carabinieri, ma la Punto nera di Turetta ha già lasciato Vigonovo. Dopo quattro



chilometri, la telecamera di una ditta inquadra alle 23.40 il tentativo di fuga dell'ex fidanzata.

I dettagli - "Avevo due coltelli nella tasca in auto dietro al sedile del guidatore. Uno l'avevo lasciato cadere a Vigonovo. Ho preso l'altro e l'ho rincorsa. Non so se l'ho spinta o è inciampata. Continuava a chiedere aiuto. Le ho dato, non so, una decina, dodici, tredici colpi con il coltello. Volevo colpirla al collo, alle spalle, sulla testa, sulla faccia e poi sulle braccia. (...) Si proteggeva con le braccia dove la stavo colpendo. L'ultima coltellata che le ho dato era sull'occhio. Giulia era come se non ci fosse più. L'ho caricata sui sedili posteriori e

siamo partiti". Poi, dopo mille chilometri, la resa. "Ho riaccessi il telefono. Cercavo notizie che mi facessero stare abbastanza male da avere il coraggio per suicidarmi, ma ho letto che i miei genitori speravano di trovarmi ancora vivo e ciò ha avuto l'effetto opposto. Mi sono rassegnato a non suicidarmi più e ad essere arrestato". **Il processo** - Lunedì 23 settembre del 2024 davanti alla corte d'Assise di Venezia inizia il processo a Filippo Turetta che deve rispondere di omicidio volontario aggravato da premeditazione, crudeltà, legame affettivo passato e stalking, oltre che di occultamento di cadavere, porto d'armi e sequestro di persona. Rischia l'ergastolo in un processo non mediatico: ammessi venti giornalisti e solo le telecamere Rai in aula. I difensori Giovanni Caruso e Monica Cornaviera hanno rinunciato all'udienza preliminare, hanno anticipato che non chiederanno la perizia psichiatrica e hanno indicato un solo testimone. Una trentina, invece, i testi per l'accusa in un processo che ha poco da svelare dopo la confessione.

FIorentini
Autoricambi
ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA
dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
pubblicità

www.spotpubblicita.it

Salotti
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
da Mondo
Luisino e Salvatore
'Marchigiani'

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

Nursing up commenta il vertice ministro-sindacati sulla situazione Altolà violenza in ospedale De Palma: Serve un deciso contrasto alle aggressioni

“Non si può ignorare di essere di fronte a una emergenza sociale. L'escalation di aggressioni, nei confronti dei professionisti sanitari, e i numeri in tal senso continuano a indicare che sono gli infermieri e in particolare le donne, le vittime sacrificali di questa spirale di violenza inaudita, devono spingerci, tutti, ognuno nel rispetto del proprio ruolo, ad agire prontamente, a mettere in campo tutti gli strumenti necessari per prevenire, ed arginare il fenomeno alla radice” - così Antonio De Palma, Presidente Nazionale del Nursing Up, nella sua disamina, a margine del confronto tra il Ministro Schillaci e i sindacati, sul delicato tema delle aggressioni ai professionisti sanitari.

“Non si può ignorare la realtà dei fatti: è giunto il tempo che la politica si assuma fino in fondo le proprie responsabilità, prendendo coscienza di non aver fatto abbastanza, almeno fin qui - afferma - Soprattutto, Governo e Regioni, lavorino di concerto, con 'tutti gli attori della sanità', per restituire a infermieri e medici la fiducia e il rispetto della collettività”.

“Non è possibile che le istituzioni ignorino, ancora una volta, il fatto che, per diminuire drasticamente il numero delle violenze, occorre risanare, una volta per tutte, un sistema afflitto da deficit, disservizi e disorganizzazioni croniche, rispetto alle quali il cittadino, esasperato come non mai, addossa tutte le responsabilità agli uomini e alle donne della nostra sanità, sfociando in rabbia e aggressività, fino a toccare una ingestibile follia” - aggiunge. “Tutto questo va fatto senza trascurare quegli indispensabili strumenti di repressione e prevenzione, da attuare sedutamente, su cui tutti in gran parte stiamo concordando, nell'ambito di una serie di proposte che emergono da più parti, e che ci vedono, finalmente, convergere su concrete soluzioni comuni” - sottolinea.

Esordisce così Antonio De Palma, commentando l'in-

contro con i sindacati organizzato dal Ministro Schillaci e dal capo di gabinetto del Ministero della Salute, in merito a quella che è stata definita, non a torto, anche una vera e propria 'emergenza culturale'.

“È evidente che il problema di cui tutti quanti stiamo trattando, cioè quello della violenza, rappresenta, ad oggi, un allarmante disagio, che esplose nelle aziende e negli enti del Servizio Sanitario Nazionale, in assenza di idonee politiche di prevenzione, e lo fa in maniera differente, a seconda che si parli di ospedale o di territorio” - prosegue.

“Certo è che, in termini percentuali, la maggior parte degli accadimenti registrati negli ultimi anni, in particolare tra 2023 e 2024, si sono verificati in ospedale, soprattutto in setting come il pronto soccorso, e poi di qui a scendere nelle altre situazioni organizzative del servizio sanitario - evidenzia - E tra gli operatori che subiscono questo odioso fenomeno, è noto che al primo posto ci sono gli infermieri, poi ci sono i medici e, a seguire, le altre professioni sanitarie. È necessario, per come la vediamo noi, lo diciamo ormai da tempo, un

provvedi-



Credit: Imagoeconomica

mento organico”.

“Tutti gli aspetti che sono stati declinati dal Ministro e che sono ben noti alla pubblica opinione, come 'in flagranza di reato, tale anche se differito nelle 24 ore e che attengono alla parte repressiva, sono condivisibili, perché non si può più tollerare che fenomeni di questo tipo possano perpetrarsi senza il doveroso impatto in termini di conseguenze giudiziarie per chi commette reati di questo tipo - dice ancora - Ciò che per noi, invece, non ha avuto ancora l'attenzione che merita, è l'esigenza di implementare un coerente sistema preventivo, da attuare, in primis, con la presenza di presidi di Polizia, negli ospedali, beninteso operativi 24 ore su 24”.

“Sottolineo 24 su ore 24 perché è stato documentato che la maggior parte delle aggressioni avviene in orario notturno. E' vero che i posti di polizia sono aumentati, ma evidentemente, a giudicare da quello che accade, non sono ancora sufficienti. Seconda cosa, bisogna rimuovere il vincolo assunzionale per i professionisti sanitari, perché è la carenza di personale che aumenta i disagi della cittadinanza e quindi il rischio di aggressioni. Bisogna, poi, agire, anche attraverso il supporto della comunicazione mediatica, realizzando un flusso costante e capillare di informazioni verso i cittadini, per far capire che, medici e infermieri, sono sì agenti della pubblica amministrazione sanitaria, ma sono soprattutto dalla parte dei pazienti e dei soggetti più fragili, e che sono lì per prendersi cura di loro, e quindi non sono da considerare nemici” - sottolinea.

“Potrebbero avere una certa utilità i corsi di autodifesa ed addestramento del personale sanitario, a carico delle aziende sanitarie. Allo stesso modo proponiamo l'estensione della qualifica di pubblico ufficiale anche ai professionisti sanitari E da ultimo, ma non certo per importanza, Nursing Up ha chiesto al Ministro la previsione di speciali indennizzi risarcitori e percorsi di recupero, per gli operatori sanitari vittime di aggressioni, partendo dall'evidenza che quando un operatore subisce violenza, nell'esercizio di funzioni che esercita a nome e per conto della Pubblica Amministrazione, gli incidenti che impattano sulla sua salute psico fisica, con esiti direttamente correlati ad accadimenti caratterizzati da violenza ed aggressioni, devono essere giuridicamente soggetti a norme speciali, e quindi inquadrati, trattati e ristorati come già accade per le malattie per causa di servizio” - conclude De Palma.

La ricerca di ENEA e Università della Tuscia pubblicano uno studio sugli antiossidanti Scarti del pomodoro e molecole benefiche

Uno studio di ENEA e Università della Tuscia (coordinatore) ha permesso di evidenziare un elevato contenuto di molecole benefiche nel prodotto di scarto della lavorazione del pomodoro. I risultati dello studio sono stati pubblicati sulla rivista Food Chemistry e mettono a confronto, per la prima volta, le diverse proprietà nutrizionali e funzionali delle sanse del pomodoro, ovvero buccia e semi (che equivalgono al 20% del peso), ottenute dalle due varietà San Marzano e Sun Black - quest'ultima dalla caratteristica pigmentazione viola - e dalla variante Colorless fruit epidermis con la buccia trasparente.

“Abbiamo dimostrato che da questi prodotti di scarto è possibile ottenere una polvere di pomodoro nutrizionalmente comparabile a quelle in commercio, ma con un elevato contenuto di molecole bioattive antiossidanti, come flavonoidi e antociani, note per l'efficacia nel prevenire l'insorgenza di gravi malattie e l'invecchiamento precoce” - spiega Maria Sulli del laboratorio ENEA Biotecnologie Green e coautrice dello studio insieme al collega Gianfranco Diretto e a Barbara Farinon, Martina Felli, Daniele V. Savatin, Andrea Mazzucato, Nicolò Merendino e Lara Costantini dell'Università della Tuscia (Viterbo).

Fra le diverse sanse analizzate, quella del pomodoro Sun Black ha rivelato un'abbondanza di composti benefici (come antociani e, in generale, flavonoidi con percentuali che variano dal 16,5% al 36,5% rispetto alle altre varietà studiate) che la rendono particolarmente promettente come ingrediente funzionale in pasta, pane e biscotti, perché in grado di arricchirli di molecole antiossidanti, fibre alimentari e minerali. “Le polveri di pomodoro da noi ottenute a partire dalle sanse mostrano importanti caratteristiche che potrebbero migliorare il profilo nutrizionale e antiossidante di molti alimenti in commercio. Al momento stiamo lavorando per analizzare la loro integrazione in diversi alimenti e la loro funzionalità in vivo tramite un trial clinico” - spiega Lara Costantini del laboratorio di Nutrizione Cellulare e Molecolare dell'Università degli Studi della Tuscia e coordinatrice del progetto.

Nello studio i ricercatori hanno valutato anche la possibile efficacia degli estratti prodotti a partire dagli scarti contro il batterio P. syringae e il fungo F. graminearum, noti per i danni che provocano ai raccolti di pomodoro. “Considerato che in agricoltura vi è una forte necessità di fornire alternative sostenibili al controllo delle malattie causate da fitopatogeni e che i fenoli possono avere anche un'attività antimicrobica e antimicotica, valuteremo in ulteriori studi una possibile applicazione come biopesticidi di questi prodotti di scarto” - sottolinea Sulli. “Inoltre è già stato evidenziato che l'accumulo di antociani sulla buccia riduce la suscettibilità dei pomodori al fungo Botrytis cinerea, uno dei più importanti patogeni post-raccolta, garantendo una maggiore durata di conservazione di questo frutto” - conclude Sulli.

Il pomodoro (*Solanum lycopersicum* L.) è una delle piante più coltivate al mondo, con una produzione di oltre 189 milioni di tonnellate nel 2021, di cui circa 18 milioni prodotte nell'Unione europea. L'Italia è il maggior produttore Ue di pomodori con 6,64 milioni di tonnellate nel 2021 (36,7% della produzione totale Ue). Il frutto del pomodoro è un componente chiave della dieta mediterranea, che può essere consumato fresco o trasformato. Si stima che più della metà della produzione totale di pomodoro venga trasformata (in passata, salse, purè, ketchup o pomodori in scatola), generando a livello globale milioni di tonnellate di sottoprodotti. Questi sottoprodotti contengono ancora diverse molecole salutari e potrebbero essere rivalorizzati adottandoli come ingredienti funzionali in un'ottica di economia circolare. L'uso alternativo degli scarti della lavorazione del pomodoro si inserisce nella strategia Farm to Fork (F2F) della Commissione europea, che mira proprio a dimezzare lo spreco alimentare entro il 2030.



Credit: Imagoeconomica



Blue Power

ENTRA IN
BLUEPOWER

+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

Fax: 075904308

email: info@bluepowersrl.it

In Italia oltre 430mila giovani, tra i 18 e i 24 anni, hanno solo la terza media

Povertà educativa, l'Europa arranca

Nell'Eurozona solo Spagna e Germania ci precedono nella classifica dell'abbandono

Il nuovo anno è iniziato da pochi giorni, ma per molti giovani i banchi di scuola sono un lontano ricordo: secondo l'ultima elaborazione compiuta dall'Ufficio studi della CGIA su dati Eurostat e Istat, ben 431mila hanno deciso da tempo di non andarci più. Sono persone in età tra i 18 e i 24 anni che nel 2023 hanno dichiarato di aver abbandonato prematuramente la scuola; al più hanno conseguito la licenza di terza media, ma successivamente non hanno concluso nemmeno un corso di formazione professionale della durata superiore a 2 anni e in questo momento non frequentano alcun corso scolastico o formativo. Insomma, sono giovani che a mala pena hanno assolto l'obbligo scolastico.

Un tema, quello della povertà educativa, molto sentito nel Mezzogiorno, ma con una presenza altrettanto preoccupante anche in alcune aree geografiche del Nord. E sebbene in questi ultimi anni sia in diminuzione la percentuale a livello nazionale di coloro che in età tra i 18 e i 24 hanno abbandonato gli studi sul totale della popolazione corrispondente, rimane una criticità che colpisce in particolare i giovani con alle spalle famiglie caratterizzate da un forte disagio sociale e/o alle prese con seri problemi economici.

E' evidente che nei prossimi anni questi ragazzi faranno molta fatica a trovare un'occupazione di qualità e adeguatamente retribuita; le sfide lanciate dai cambiamenti epocali in atto - come la transizione ecologica e quella digitale - non potranno che relegarli ai margini del mercato del lavoro, mettendo in difficoltà anche le imprese, che faticeranno ancor più di quanto non stiano facendo adesso a reperire tantissime figure altamente specializzate che raggiungono queste competenze dopo aver conseguito un diploma presso un istituto professionale, un ITS o una laurea presso un politecnico.

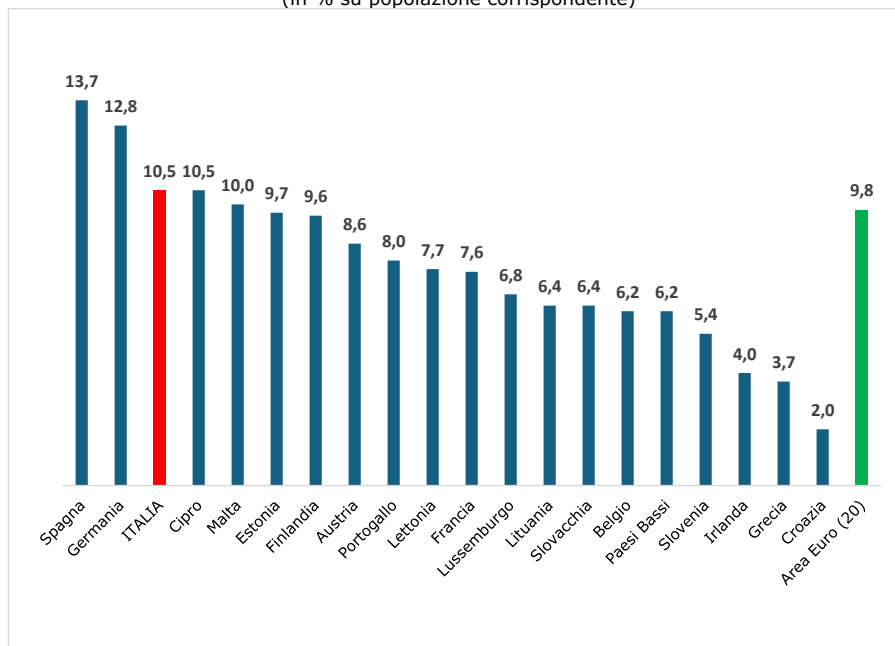
Il ruolo "antidispersivo" degli istituti professionali

E' importante sottolineare che, talvolta, la "fuga" dai banchi di scuola durante gli anni delle superiori può essere causata da una insoddisfazione per l'offerta formativa disponibile. In questo senso va sottolineato lo straordinario lavoro inclusivo svolto dagli istituti di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Queste realtà sono diventate un punto di riferimento per gli allievi di nazionalità straniera e per gli



Credit: Imagoeconomica

Graf. 1 - Italia al 3° posto per abbandono scolastico nei Paesi dell'Euro (anno 2023)
Giovani 18-24 anni che abbandonano prematuramente studi/formazione (in % su popolazione corrispondente)



Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Eurostat

studenti reduci da insuccessi scolastici precedenti. Sono scuole spesso ubicate in zone periferiche caratterizzate da un forte degrado urbano e sociale che, grazie allo straordinario lavoro "antidispersivo" svolto, vanno sostenute con maggiori risorse di quante ne sono state messe a disposizione fino adesso. In moltissimi casi sono gli unici presidi di legalità presenti nelle aree in cui insistono, sono avamposti dello Stato che si incuneano in quartieri difficili dove mancano gli spazi di socializzazione per i giovani, il lavoro non c'è e la criminalità dilaga.

Critica la situazione in Sardegna, Sicilia e nella P.A. di Bolzano

In Italia sono il Sud e le Isole a presentare i livelli di abbandono scolastico più elevati. La regione maggiormente in difficoltà è la Sardegna che nel 2023 ha registrato un tasso del 17,3 per cento. Seguono la Sicilia

con il 17,1 per cento e, sorprendentemente, la Provincia di Bolzano con il 16,2 per cento. Subito dopo scorgiamo la Campania con il 16 per cento, la Puglia con il 12,8 per cento e la Calabria con l'11,8 per cento. In termini assoluti il maggior numero di giovani che hanno

lasciato la scuola prematuramente è riferito alla Campania ed è pari a 72mila unità, seguono la Sicilia con 62mila, la Lombardia con 53mila e la Puglia con 38mila. Rispetto al 2019 la variazione percentuale del tasso di abbandono è in calo in quasi tutte le regioni; le

uniche che, invece, hanno subito un incremento sono state la Liguria con il +0,5 per cento, il Veneto e la Provincia Autonoma di Trento entrambi con il +1,5 per cento e, in particolare, la Provincia Autonoma di Bolzano con il +4,6 per cento.

Solo Spagna e Germania stanno peggio di noi

Sebbene la dispersione scolastica sia in calo in tutta Europa, tra i 20 Paesi dell'Eurozona l'Italia e a Cipro sono al terzo posto per l'abbandono della scuola dei giovani tra i 18 e i 24 anni con un tasso del 10,5 per cento sulla popolazione corrispondente. Solo la Spagna con il 13,7 per cento e la Germania con il 12,8 per cento presentano un risultato peggiore del nostro. La media dell'Area Euro si è attestata al 9,8 per cento.

Gli alunni di Veneto, Emilia R. e Lombardia preferiscono gli istituti tecnico/professionali

Secondo i dati del Ministero dell'Istruzione e del Merito, nell'anno scolastico 2023/2024 gli alunni iscritti nelle scuole statali secondarie di II grado erano 2.631.879. Di questi, il 51,4 per cento frequentava un liceo, il 31,7 per cento un istituto tecnico e il 16,9 per cento un istituto professionale. Seppur di poco, gli studenti delle scuole superiori hanno preferito intraprendere un percorso di studio liceale piuttosto di quello tecnico/professionale. A livello regionale, invece, la situazione è di segno opposto nelle realtà territoriali dove le attività produttive sono più diffuse e competitive rispetto al resto del Paese. In Veneto l'incidenza percentuale degli alunni iscritti negli istituti tecnici e professionali sul totale è del 56,9 per cento, in Emilia Romagna del 56 per cento e in Lombardia del 52,4 per cento. Ad eccezione della Puglia (50,3 per cento), in tutte le altre regioni del Centrosud la scelta di iscriversi ad un liceo è stata superiore a quella fatta da coloro che, invece, hanno intrapreso un percorso scolastico di natura tecnico/professionale.

MISSION
La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE Tel: 06 7230499

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova-Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI

Lineapelle fa da vetrina alla pelletteria italiana

Rinomata in tutto il mondo per l'altissima qualità dei suoi prodotti

di **Manuela Biancospino**

Fin dalla preistoria l'uomo ha utilizzato le pelli degli animali cacciati per coprirsi. I primi passi verso lo sviluppo di un processo che migliorasse la qualità, la durata e la resistenza della pelle avvennero quasi per caso, notando come essiccazione e affumicatura allungavano la sua durata subito dopo averla rimossa dall'animale. Visto che a seguito di ciò la pelle rimaneva dura e secca, pensarono di aggiungere dei grassi di origine animale e vegetale per ammorbidirla e renderla modellabile.

La ricerca di metodi più efficaci per combatterne la putrefazione portò a sviluppare il primo metodo di concia al vegetale, che consisteva nell'immergere le pelli in delle grandi vasche piene di acqua, corteccia, foglie e bacche. Le prime fonti scritte riguardo questi sistemi di concia risalgono al tredicesimo secolo avanti Cristo e artigiani e pelai continuarono ad utilizzare processi molto simili fino alla fine del diciannovesimo secolo, lavorando in piccole botteghe.

La nascita della concia al cromo, il cui brevetto risale al 1910, fu un importante spartiacque, portando la produzione ad un livello industriale. L'utilizzo del cromo trivalente consente infatti di effettuare lo

stesso processo per qualsiasi tipo di pellame, automatizzando di fatto tutti i procedimenti. In Italia le concerie si distribuiscono in distretti industriali, tra cui spiccano il Distretto del Cuoio di Santa Croce sull'Arno, il Distretto della Pelle in Veneto, il Distretto campano e quello lombardo. L'industria conciaria esporta il 73% della sua produzione all'estero e, qualitativamente parlando, è valutata come la più valida al mondo. L'Italia è tra i leader a livello mondiale nella produzione e lavorazione della pelle, settore che interessa un numero considerevole di imprese e addetti e che influenza notevolmente il PIL del Paese.

Gli articoli in pelle hanno un valore sia funzionale che estetico, infatti quelli realizzati con questo materiale hanno generalmente un ciclo di vita più lungo rispetto all'abbigliamento e ai prodotti moda realizzati non in pelle, in particolare quando si tratta di produzioni di fascia alta che aumentano di valore nel tempo.

La pelletteria, in forte espansione a livello mondiale, continuerà a crescere a un ritmo del 6,5% annuo. Per la maggior parte dei marchi di lusso, si tratta della categoria più importante a livello di vendite e l'Italia rappresenta il primo Paese in Europa per addetti; il saldo commerciale della filiera



è inoltre il più alto tra i principali settori manifatturieri italiani. La struttura del settore, tradizionalmente molto frammentata (5.000 imprese con una dimensione media inferiore ai 10 addetti) è in trasformazione e sta andando verso una lenta crescita dimensionale. Il numero di aziende di capitali e quello degli addetti sono in aumento. La principale emergenza da affrontare è l'attrazione della forza lavoro: solo in Toscana si prevedono 2.550 nuovi inserimenti, il 56% dei quali è considerato difficile in parte a causa dalla mancanza di candidati, in parte per la preparazione inadeguata. La pelletteria è un segmento

importante della moda e del lusso globale, dai 72 miliardi di dollari del 2022 si prevede una crescita fino a 100 miliardi di vendite mondiali nel 2027. Si è da poco conclusa LINEAPELLE numero 104, svoltasi a Fiera Milano Rho dal 17 al 19 settembre. Un'esperienza fieristica di altissimo livello, con un focus sostanziale su ricerca e stile, innovazione e nuove soluzioni di prodotto e processo.

Questo importante evento si conferma come un investimento sul futuro per la filiera della moda, del lusso e del design. 23.800 operatori professionali, tra cui 17.573 buyer (57% italiani, 43% stranieri, provenien-

ti da 112 Paesi), hanno percorso i padiglioni di LINEAPELLE, che ha senza dubbio un ruolo essenziale nel connettere i top player della filiera: dai grandi gruppi e brand della fashion & luxury industry ai talenti emergenti e alle start up più innovative. In particolare, risultano significative le performance degli operatori in arrivo da Stati Uniti, Cina, India, Polonia, Brasile, Messico. In flessione Francia, Spagna, Germania.

Grande attenzione da parte degli espositori (1.261 tra concerie, produttori di accessori, componenti, tessuti e materiali sintetici, provenienti da 43 Paesi) allo sviluppo di propo-

ste orientate ad una evidente valorizzazione della naturalità e di una costante elevazione qualitativa dato che la previsione è che il primo mercato a ripartire sarà quello della pelletteria di fascia alta.

La visione innovativa di LINEAPELLE è stata ulteriormente enfatizzata dalla concomitanza sinergica con Simac Tanning Tech, il salone internazionale della tecnologia per i settori della conceria, della calzatura e della pelletteria che a Fiera Milano Rho ha celebrato il traguardo dell'edizione numero 50.

L'Italia ha oltre 145 mila addetti nella filiera pelle, prima in Europa, e la produzione italiana di pelli e cuoio rappresenta circa il 23% di quella mondiale e il 66% della produzione europea. La Valle del Chiampo, in provincia di Vicenza, con 130 kmq di territorio, è il più importante comprensorio produttivo in Italia, sia per produzione che per numero di addetti.

In conclusione, la pelletteria del futuro, fiore all'occhiello del Made in Italy, dovrà affrontare diverse sfide tra cui le aggregazioni di imprese per avere realtà produttive più strutturate, l'attrazione dei giovani, la formazione, oltre che evidenziare casi di successo focalizzati sulla reputazione delle aziende del settore e la sostenibilità.

Il Tribunale di Latina condanna Inail a riconoscere l'esposizione all'amianto dell'operaio Enrico Armeni

Amianto nel cantiere Posillipo di Sabaudia

L'ente aveva negato la certificazione al lavoratore affetto da una infiammazione pleuro-polmonare precancerosa

Il Tribunale di Latina ha condannato l'INAIL al riconoscimento della malattia professionale dell'operaio Enrico Armeni causata dall'esposizione all'amianto quando era alle

dipendenze della CANTIERI POSILLIPO S.p.A. con sede in località "Porto del Bufalo" a Sabaudia (LT).

L'uomo, 78 anni, originario di Latina, è stato impiegato come

tecnico e capo reparto di manutenzione nel cantiere navale dal maggio del 1966 al luglio 1983. Nel 2019 ha manifestato i primi sintomi della malattia asbesto correlata, una

infiammazione pleuro-polmonare precancerosa di ispessimenti pleurici, fibrosclerosi, bronchectasia e pneumocosi, ha richiesto all'INAIL l'attivazione dell'iter amministrativo per il riconoscimento della malattia professionale e il rilascio del certificato di esposizione ad amianto per ottenere da INPS l'adeguamento contributivo che avrebbe comportato un maggiore importo di pensione. L'ente ha rigettato la domanda costringendo il lavoratore all'azione giudiziaria innanzi il Tribunale Pontino, affiancato dalla tutela legale dell'avv. Ezio Bonanni, Presidente dell'Osservatorio Nazionale Amianto.

Come si legge in sentenza, il CTU nominato dal tribunale specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni e in Medicina del Lavoro, ha accertato che le lesioni pleuro-polmonari del lavoratore sono di natura occupazionale e causate dall'esposizione alla fibra kil-



ler che ha subito nel corso dell'attività all'interno del cantiere navale.

L'ONA è impegnato nella tutela delle vittime con un servizio di assistenza con il numero verde 800034294 e con lo sportello telematico <https://ona-notiziarioamianto.it/vittimedel-dovere-tutela-legale/>



CAVALLINO MATTO
RistoFamily

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

Decalogo NeoConnessi:

10 passi per famiglie consapevoli e protette in Rete



PASSO
1



**Primi passi in Rete:
un'esperienza
da fare insieme**

PASSO
2



**Mai più senza
Parental e Self
Control**



PASSO
3



**La qualità oltre
alla quantità**

PASSO
4




**Facciamo i bravi...
cittadini digitali**

PASSO
5



**Sempre gentili,
anche online**

PASSO
6



**Alleniamoci a non
cadere nelle trappole
del Web**

PASSO
7



**Insegniamo che
la nostra identità
online ha valore**


PASSO
8



**Stimoliamo creatività
e passioni
anche in Rete**



PASSO
9



**Cerchiamo il giusto
equilibrio
fra digitale e reale**

PASSO
10



**Scopriamo il futuro
digitale con curiosità
e ottimismo**

NeoConnessi è il progetto di WINDTRE che dal 2018 accompagna i bambini delle scuole primarie, i docenti e le famiglie a vivere la Rete in sicurezza per coglierne tutte le opportunità.

www.neoconnessi.it



Scansiona il QR Code e scopri tutti i consigli utili per la corretta educazione digitale dei più piccoli.

Rapporto dell'Asaps: in 18.483 investimenti avvenuti sono rimaste ferite 19.600 persone Incidenti, nel 2023 morti 485 pedoni

Nel 2023 sono avvenuti 18.483 investimenti di pedoni, in aumento rispetto al 2022 (17.765) e al 2021 (17.164) 50 al giorno, 2 l'ora, in cui sono morte 485 persone, 314 uomini e 171 donne (nel 2022 furono in numero uguale, sempre 485 persone, 325 uomini e 160 donne). Sono le cifre del settimo rapporto Asaps sugli incidenti con pedoni nel 2023, elaborato grazie ai dati Istat. Il

dato è lo stesso del 2022 quando vi era stato un aumento del 3% rispetto al 2021 e +18,6% rispetto al 2020 quando furono 409, mentre diminuiscono del 9,2% rispetto al 2019, prima del Covid-19, quando morirono 534 pedoni.

Asaps nel comunicare i dati ricorda come, nel 2002, l'anno prima dell'introduzione della patente a punti in Italia, perse la vita ben 1.226 pedoni, a

riprova che l'introduzione della PaP, un efficace piano di controlli alla guida degli automobilisti, e nuovi sistemi di protezione sui veicoli con allarmi dedicati al blocco della marcia in caso di ostacoli, hanno portato a risultati eccezionali, anche in termini di costi economico-sociali. Ora però è significativa la mancata diminuzione del numero di pedoni deceduti avvenuta nel-

l'ultimo anno, con una stagnazione allarmante. In retrospettiva in Italia tra il 1991 e il 2023 sono morti 24.420 pedoni, ne sono rimasti feriti ben 627.330, come tutti gli abitanti di Palermo. Preoccupa infatti il numero di pedoni feriti, alcuni con danni permanenti, che ha raggiunto i 19.691, in aumento rispetto ai 19.062 dell'anno 2022 e nettamente più alti rispetto ai 16.693 del 2021, ben

54 al giorno, con un aumento di ben 2.998 unità rispetto al 2021, anno caratterizzato dalla pandemia. Tra il 2005 e il 2019 era rimasto costante il numero di feriti tra i 20.000 e i

22.000 cittadini, poi l'anno della pandemia ha portato a circa 13.547 il numero di persone che si erano rivolte alle strutture ospedaliere, ma solo grazie ad una minore mobilità veicolare.



Credit: Claudio

Si schianta contro un muro 23enne muore a Colleferro

Incidente stradale mortale nella notte a Colleferro, vicino a Roma. A perdere la vita un cittadino bulgaro di 23 anni che, al volante della propria autovettura (una Toyota Corolla), è uscito fuori strada ed è andato a sbattere contro un muro di cemento che divideva la carreggiata. Nell'impatto è stato sbalzato fuori dall'auto. Il sinistro è avvenuto in via Carpinetana ovest. Inutili i soccorsi da parte dei sanitari



del 118: l'uomo è deceduto sul posto. Interventuti intorno alle 2 i Carabinieri della stazione e del Nucleo Radiomobile di Colleferro. La salma è stata portata all'obitorio di tor Vergata.

Il Papa riceve la Guardia di Finanza

"Contrastare la corruzione, promuovere la legalità e non privilegiare mai i più forti"

Il Papa riceve la Guardia di Finanza nel 250esimo dalla fondazione: "Siete chiamati a contribuire alla giustizia dei rapporti economici, verificando l'osservanza delle norme che disciplinano le attività dei singoli e delle imprese. Perciò vigilate sul dovere di ogni cittadino di contribuire secondo criteri di equità alle necessità dello Stato, senza che vengano privilegiati i più forti, e contrastate l'uso inappropriato di internet e delle reti sociali. Sia riguardo alla riscossione delle imposte, sia nella lotta al lavoro sommerso e sottopagato - questo è un altro scandalo -, o



Credit: Associated Press/LaPresse

comunque lesivo della dignità umana, la vostra azione è di primaria importanza". "E tutto questo - osserva

Francesco - è il vostro modo concreto e quotidiano di servire il bene comune, di essere vicini alla gente, di contrastare la corruzione e promuovere la legalità. Quella corruzione che si fa sotto il tavolo". "La parola "corrotto" - "corrotto" - ricorda il cuore rotto, il cuore infranto, macchiato da qualcosa, rovinato. La corruzione - dice Francesco - rivela una condotta anti-sociale tanto forte da sciogliere la validità dei rapporti e dei pilastri sui quali si fonda una società. Perciò la risposta, l'alternativa non sta solo nelle norme, ma in un 'nuovo umanesimo'"



ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo

di ELPAL CONSULTING S.r.l.

è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.

SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Quante volte entrando in una chiesa romana invece di guardare in alto, sfidando le insidie della cervicale, i soffitti e le pareti con stucchevole stupore, abbiamo abbassato lo sguardo osservando con una più meditativa e sobria ammirazione gli antichi e consumati pavimenti di pietra intarsiati. A partire dal XII secolo e per tutto il XIII secolo nelle chiese di Roma e dintorni si diffusero i pavimenti a mosaico in stile denominato cosmatesco, utilizzato e sviluppato da varie famiglie e botteghe di marmorari romani. La più illustre famiglia fu quella dei Cosmati, così chiamati per il membro più illustre Cosma, figlio del capostipite Jacopo di Lorenzo originario di Anagni, altra bottega più antica fu quella del Magister Paulus. A differenza dei mosaici romani o di quelli bizantini, che erano per lo più realizzati in tessere di pietra piccole e delle stesse dimensioni, lo stile cosmatesco

Roma, scenario del mondo: lo stile cosmatesco medievale

utilizzava pezzi di pietra di varie forme e dimensioni. Con la fine dell'imperoromano cadde in disuso l'importazione di pietre e marmi preziosi dalle province orientali e meridionali per cui nel XII secolo la penuria di materiali lapidei indusse i papi a dare il permesso ai marmorari di utilizzare le pietre migliori delle rovine degli antichi edifici romani, frammentandole quindi in tessere da mosaico o affrettando con accurati tagli grandi colonne per ottenere dei grandi tondi. Cosmateschi utilizzavano un sistema ornamentale con tasselli di marmo bianchi e pietre dure colorate come il porfido, il serpentino il granito e successivamente



introdussero l'uso di tessere in pasta vitrea e oro. Il disegno, simile alla versione bizantina orientale, era composto di tarsie attorno rettan-

goli, dischi di porfido, nastri in piccole tessere. L'influenza bizantina avvenne soprattutto nel periodo della ricostruzione dell'abbazia di

Montecassino dove vennero incaricate maestranze orientali. Oltre i pavimenti vennero anche decorati i portali, le cattedre, le colonne tortili e altre

strutture architettoniche. Le chiese più famose dove ammirare tali pavimenti e suppellettili sono Santa Maria in Ara Coeli, San Lorenzo fuori le mura, San Clemente, Santa Maria in Cosmedin, San Lorenzo in Lucina, Basilica di San Pietro in Vaticano, Basilica di San Paolo fuori le mura, Santa Maria in Trastevere. Esempi importanti cosmateschi fuori Roma sono da menzionare a Civita Castellana la Cattedrale di Santa Maria Maggiore, con il portale autografato da Cosma stesso e padre, a Toscana le chiese di Santa Maria e San Pietro i cui pavimenti sono riconducibili al Magister Paulus, a Subiaco il chiostro del monastero di Santa Scolastica e il sacro speco di San Benedetto, a Tarquinia Santa Maria in castello, ad Anagni la Cattedrale e a Terracina il Duomo di San Cesareo.

Maurizio Tazzuti, scultore

“E’ ora di dire basta, per la città chiediamo impegno e rispetto”

Richieste disponibilità di porzioni di linea dagli enti che ne seguono la costruzione

Nell'ambito delle attività propedeutiche all'estensione a Colosseo della linea C della metropolitana, che Roma Metropolitane sta coordinando per conto di Roma Capitale, sono necessarie prove integrate e test estesi che comprendono anche parte della linea esistente. Per questa ragione, dai tre enti che si occupano della fase di costruzione, è stata richiesta la disponibilità di porzioni di linea, dalle 21 a fine servizio e, in alcuni giorni, dell'intera linea, trattandosi di attività chiaramente incompatibili con la gestione commerciale del servizio di trasporto.

ATAC, di conseguenza, ha provveduto a organizzare un nuovo programma di esercizio che inizierà lunedì prossimo, 23 settembre, e durerà



fino al prossimo 7 dicembre. In dettaglio, dal 23 settembre al 31 ottobre la tratta Malatesta-San Giovanni chiuderà a partire dalle 21 e sarà sostituita, per il rimanente orario di servizio, con un servizio navetta. A partire dalle 20.30 del 4 ottobre e fino al termine del

servizio del 6 ottobre, ed a partire dalle 20.30 del 25 ottobre fino al termine del servizio del 27 ottobre, la linea C sarà integralmente sostituita da navette.

Dall'1 novembre fino al 7 dicembre l'intera linea sarà sostituita da navette a partire dalle 20.30 e fino al termine

del servizio.

La seconda fase dei lavori, che inizierà il 7 gennaio, prevede un cronoprogramma in corso di finalizzazione che sarà comunicato preventivamente alla clientela.

Tutte le informazioni di dettaglio sono disponibili sul sito atac.roma.it.

Maltrattamenti e tentata estorsione nei confronti dell'anziano padre Arrestato un 32enne a Grottaferrata

I Carabinieri della Stazione di Grottaferrata hanno arrestato un 32enne di Frascati, senza occupazione e con precedenti, gravemente indiziato dei reati di maltrattamenti contro i familiari e tentata estorsione. Lo scorso pomeriggio, a seguito di una chiamata giunta al 112, i Carabinieri sono intervenuti presso un'abitazione di via Trento dove un anziano ha denunciato che poco prima, il figlio lo aveva aggredito dopo aver ottenuto il rifiuto ad una richiesta di denaro, finalizzata all'acquisto di sostanze stupefacenti. L'anziano ha inoltre riferito ai Carabinieri di pregresse aggressioni subite da parte



del figlio ma mai denunciate. L'anziano padre è stato medicato presso l'ospedale di Frascati e dimesso con 7 giorni di prognosi per le contusioni riportate. I Carabinieri hanno arrestato il 32enne e lo hanno portato nel carcere di Velletri. Il Tribunale di Velletri ha convalidato l'arresto.

La Polizia sequestra 350 dosi di Fentanyl

Cospicuo sequestro di fentanyl da parte della polizia di Stato a Roma nell'ambito di un'operazione straordinaria di controlli nell'area della stazione Termini e zone limitrofe. Il bilancio è di 350 dosi di fentanyl sequestrate, due arresti, oltre 520 persone controllate, oltre cento veicoli sottoposti a verifica e 5 violazioni al codice della strada comminate, 6 gli esercizi commerciali sottoposti a controllo, con uno sanzionato. L'operazione si è svolta ieri, in linea con le direttive emanate dal Ministro dell'Interno. Numerosi

gli operatori dell'UPGSP della Questura di Roma, del Reparto Prevenzione Crimine Lazio, del Commissariato Viminale e del Compartimento Polfer impiegati nelle attività. L'obiettivo è di innalzare la percezione di sicurezza del principale scalo ferroviario della capitale, crocevia di turisti e cittadini, attraverso verifiche e controlli di eventuali irregolarità sul territorio nazionale, contrasto dell'abusivismo, prevenzione e repressione dei reati predatori e di quelli legati allo spaccio, ispezioni di esercizi commerciali, oltre ad



un capillare controllo delle strutture ricettive, o presunte tali, presenti nelle immediate vicinanze. Due le persone arrestate per violazione della legge sugli stupefacenti, grazie al fiuto delle Unità Cinofile impiegate nel servizio. Sequestrate circa 350 dosi di fentanyl. Nel corso delle attività sono state identificate 524 persone, sono stati controllati 108 veicoli e

rilevate 5 violazioni al Codice della Strada. Sono 6 gli esercizi commerciali sottoposti a verifica, di cui uno sanzionato amministrativamente per essere stato inottemperante all'ordinanza sindacale che impedisce di vendere alcolici oltre le ore 22.00. Analoghi servizi proseguiranno regolarmente anche nelle prossime settimane.

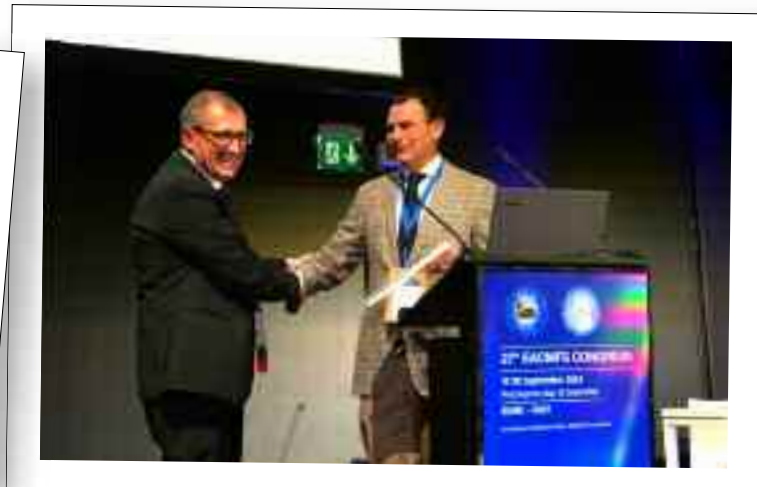


Presentato dal prof. Rodriguez il primo trapianto di occhio al Congresso di Roma

Traumi maxillo-facciali in aumento a causa di incidenti domestici, stradali e sportivi

Gli interventi di ricostruzione del volto sono diventati primari a causa degli incidenti legati ad alcune attività quotidiane in casa o sul lavoro. Le cause principali sono incidenti domestici (38%); seguono i traumi sportivi (31%), incidenti stradali (12%) ed episodi di violenza (12%). Nel 60% si tratta di pazienti sotto i 30 anni. È quanto emerge dal 27° Congresso della European Association for Cranio Maxillo Facial Surgery - EACMFS, in corso a Roma presso il Centro Congressi "La Nuvola" fino al 20 settembre, alla presenza di tremila specialisti di oltre cento Paesi. A guidare i lavori proprio due italiani, il Prof. Manlio Galiè, Presidente EACMFS, Direttore dell'Unità Operativa di Chirurgia Maxillo-Facciale dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara e docente del Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione dell'Università di Ferrara, e il Prof. Valentino Valentini, Presidente del Comitato Scientifico del Congresso e Professore Ordinario in Chirurgia Maxillo-Facciale presso l'Università La Sapienza e direttore UOC Chirurgia Maxillo-Facciale Policlinico Umberto I di Roma. L'esperienza della chirurgia maxillo-facciale si sta ampliando a fronte di una domanda che si fa sempre più articolata. Anzitutto, i traumi che colpiscono il volto hanno anche un'implicazione psicosociale per il paziente, che necessita di tecniche chirurgiche mini-invasive supportate dalla tecnologia, dalla robotica, dall'intelligenza artificiale. Inoltre, si assiste a una diversificazione del tipo di traumi.

"A provocare la maggior parte dei traumi maxillo-facciali sono attività considerate semplici e non a rischio - spiega il Prof. Manlio Galiè, Presidente EACMFS e Direttore dell'Unità Operativa di Chirurgia Maxillo-Facciale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara - secondo una casistica di 9.543 interventi rilevati dalla letteratura internazionale, la più grande statistica sulla frequenza dei traumi, il 38% dei casi è legato a incidenti domestici, che coinvolgono soprattutto uomini. Le cause possono essere legate all'uso inconsueto di motoseghe o a cadute da una scala o da un'altalena per i bambini. Vi sono poi gli incidenti stradali, dove sono coinvolti molti pazienti giovani e giovanissimi che perdono la sembianza a causa di un incidente - prosegue il Prof. Manlio Galiè - quando li incontriamo, talvolta ci mostrano la foto di come erano prima dell'incidente e chiedono di recuperare quell'aspetto. Tra gli interventi dovuti a incidenti stradali, che



costituiscono il 12%, si sta diffondendo una nuova tipologia, sempre più diffusa, legata a scooter e monopattini elettrici. Si registrano soprattutto nelle grandi città come Roma e Milano. Quando si cade si tende a sbattere il volto per terra con maggiore frequenza e intensità: questa nuova mobilità ha portato a uno stravolgimento dei traumi da strada che sta cambiando l'eziologia e i tipi di fratture, visto l'impatto violento che subisce il volto. Sono in corso degli studi trasversali per raccogliere i dati sull'incidenza di questi nuovi traumi, ma il riscontro empirico ci consegna già un peso rilevante".

In ambito sportivo ci sono alcuni casi noti di atleti che utilizzano le mascherine per proteggersi dopo importanti interventi, come il francese Kylian Mbappé agli scorsi europei o Victor Osimhen le ultime stagioni col Napoli. La chirurgia maxillo-facciale ha proprio in chi fa sport il 31% dei casi. "Spesso i traumi dovuti a scontri sportivi si verificano anche a livello giovanile, con fratture del naso, dello zigomo, dell'orbita, della mandibola - sottolinea il Prof. Manlio Galiè - L'agonismo è diventato esasperato e i traumi sportivi aumentano, soprattutto in sport come calcio,

basket, ciclismo, sci, in quanto sono previste meno protezioni e ci sono dinamiche che tendono a proiettare il volto in avanti. Per praticare sport bisogna essere allenati e capire quando possa essere opportuno fare un passo indietro".

Dall'Ucraina invece gli interventi della scuola italiana sui traumi causati dal conflitto. "In questo congresso abbiamo anche una sessione sui traumi da guerra, che sono sempre più frequenti - spiega il Prof. Manlio Galiè - Abbiamo potuto raccogliere la testimonianza della professoressa

Sylvie Testelin, reduce da una missione in Ucraina nel Superhumans Center di Kiev, un centro costruito per trattare e riabilitare i mutilati di guerra. L'aumento dei conflitti ha causato anche un incremento dei relativi traumi, che sono assai complessi, in quanto, a differenza degli incidenti stradali o sportivi, provocano una perdita di intere parti del volto, che quindi in alcuni casi si deve ricostruire, non solo riposizionare". Al 27° Congresso EACMFS è giunto anche il contributo del Prof. Eduardo Rodriguez, diret-

tore del dipartimento di Chirurgia Plastica del Nyu Langone a New York, che nel 2023 ha realizzato il primo trapianto al mondo di un occhio intero - e di parte del viso - eseguito su un uomo americano di 46 anni sopravvissuto a un gravissimo infortunio sul lavoro dovuto a una scossa dall'alto voltaggio elettrico. Seppur non recuperando la vista, la qualità del bulbo oculare e la retina sono tornate molto buone. D'altronde, l'intento non era tornare a vedere, ma favorire la ricerca in vista di successivi progressi. "Da questo caso si potrebbero aprire nuove frontiere per il recupero della vista in pazienti con traumi, malformazioni, neoplasie che hanno provocato la perdita di un occhio - afferma il Prof. Manlio Galiè - Tuttavia, il percorso è ancora da costruire e deve essere sempre improntato alla tutela del paziente. La tecnologia sta eliminando progressivamente ogni limite, ma bisogna fare considerazioni dal punto di vista etico, morale, psicosociale e di sostenibilità, tenendo al centro non la tecnologia ma il paziente stesso".

Una domenica da rinoceronti al Bioparco il 22 settembre

In occasione della Giornata mondiale del Rinoceronte, domenica 22 settembre 2024 il Bioparco di Roma dedicherà le attività di sensibilizzazione a questa specie minacciata di estinzione. Le attività, comprese nel costo del biglietto, si svolgeranno dalle ore 11.00 alle 17.00 in postazioni tematiche dislocate nei pressi dell'area dei rinoceronti bianchi, dove vivono Thomas e Kibo, due maschi di otto anni. Nelle stazioni le tematiche saranno trattate in vari modi: in quella dedicata ai 'Furti di natura' saranno mostrati oggetti provenienti dalla natura e sequestrati dai Carabinieri forestali, come borse di pelle di coccodrillo, fermacapelli ottenuti dal carapace delle

tartarughe, oggetti d'avorio. Si apprenderà come l'acquisto di un souvenir in viaggio rappresenti una minaccia per molte specie e quali siano i comportamenti corretti da adottare. Partecipando all'attività 'Chi mette le corna?' si potranno osservare le caratteristiche delle corna di alcuni animali, da quelle piccole a quelle enormi, ramificate e non. Insieme agli esperti si potrà scoprire che sono armi micidiali, ma anche la causa di spietati atti di bracconaggio. Inoltre si potrà seguire la visita guidata dal titolo 'Colori d'Africa' tra giraffe, zebre, mandrilli, lemuri e rinoceronti, in compagnia di un esperto naturalista che spiegherà caratteristiche e grado di minaccia di que-



sti animali. Maggiori info su bioparco.it

(Credit foto: Massimiliano Di Giovanni - archivio Bioparco)



segui su



la Voce TV



YouTube
la Voce televisione

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Le associazioni di categoria della vigilanza: "Così il pubblico risparmia e si incrementa la sicurezza"

Medici aggrediti: "Security manager e più sinergia vigilanza privata-polizia"

Gli istituti di Vigilanza privata sono pronti a fare la loro parte nell'implementazione dei livelli di sicurezza di alcuni siti strategici, a cominciare dagli ospedali e dai pronto soccorso, teatro di sempre più frequenti aggressioni ai danni del personale medico e infermieristico.

A lanciare la proposta di una sinergia tra la Vigilanza Privata e Forze dell'Ordine sono le associazioni maggiormente rappresentative del settore, Ass.I.V., ANIVP, UNIV, Legacoop Produzione e Servizi che ipotizzano la creazione di una cabina di regia unica, in grado di coordinare le attività di sicurezza.

"La carenza strutturale di organico tra le Forze dell'Ordine impone un miglior coordinamento e una maggior cooperazione tra pubblico e privato - spiega la presidente di Ass.I.V, Maria Cristina Urbano -. Si tratta di un percorso per step, il primo dei quali deve essere l'introduzione all'interno delle aziende ospedaliere della figura del Security Manager, il cui compito è quello di mappare le criticità ed effettuare un'analisi accurata dei rischi. Dopodiché si deve procedere in direzione di un affiancamento tra operatori di vigilanza privata e forze di pubblica sicurezza, in un'ottica di sinergia che potrà portare anche ad una progressiva sostituzione degli agenti di polizia, per un loro impiego sul campo, nelle strade delle nostre città".

"Questo sistema - aggiunge il presidente di ANIVP, Tullio Mastrangelo - consentirebbe allo Stato da un lato di porre un argine al dilagare del fenomeno della violenza negli ospedali, che tra 2020 e 2022 ha visto un'impennata dei casi di violenza, circa seimila, ai danni del personale sanitario. Dall'altro consentirebbe un risparmio alle casse dell'Ente pubblico, dato che le procedure per indire i concorsi e assumere nuovi agenti di Polizia, oltre ad essere complesso, sono estremamente lunghi e onerosi, rispetto al coinvolgimento di professionisti (Guardie Giurate) già formati, oggi in forza agli Istituti di Vigilanza".

"Siano disponibili ad un confronto con tutte le parti interessate - conclude il Presidente di UNIV, Annamaria Domenici - purché qualunque iniziativa propugnata per promuovere una partnership pubblico-privato nell'ambito dei servizi di sicurezza rappresenti l'occasione per porre all'attenzione delle stazioni appaltanti gli aspetti legati al riconoscimento dei livelli retributivi stabiliti dal CCNL di categoria e un corretto impiego del personale in questi servizi che già oggi è riservato



Credits: LaPresse

alle Guardie Giurate ma vede diversi presidi ospedalieri provvedere con addetti al controllo accessi o portieri."

"L'utilizzo della vigilanza privata in sinergia con la pubblica

amministrazione - aggiunge Andrea Laguardia Direttore Legacoop Produzione e Servizi - è uno degli esempi migliori di come pubblico e privato possono lavorare insieme con l'obietti-

vo di rendere i servizi pubblici più efficienti a vantaggio dei cittadini. In questo caso, inoltre, la sinergia è indispensabile per poter intervenire con velocità nella risoluzione di un problema drammatico che rende sempre più difficile lavorare nelle strutture sanitarie. Siamo a disposizione del Governo

e delle strutture sanitarie per individuare, da subito, strategie rapide d'intervento".

Le associazioni hanno inviato al Ministro della Salute e al Ministro dell'Interno una nota tecnica per esprimere altresì la necessità che le associazioni di comparto siano partecipi "dell'Osservatorio nazionale sulla sicurezza degli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitari" istituito dalla legge n. 113 del 2020.

Cybersicurezza: Regione Lazio, campagna sensibilizzazione Acn

Dalla Regione Lazio parte la campagna di sensibilizzazione delle strutture sanitarie sul tema della cybersicurezza, con delle linee guida operative specifiche per la sanità redatte dall'Acn. Il progetto è stato presentato questa mattina presso la sala Tirreno della Regione Lazio, il convegno "La minaccia cibernetica al settore sanitario", organizzato in collaborazione con l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale. Un progetto rientra all'interno di un'ampia campagna nazionale che nei prossimi mesi toccherà tutti gli enti territoriali italiani. All'evento hanno partecipato il presidente della Regione, Francesco Rocca, il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri e Autorità delegata per la sicurezza della Repubblica, Alfredo Mantovano, il direttore generale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Bruno Frattasi, il direttore della direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria, Andrea Urbani e il vicedirettore generale dell'Agenzia per la

Cybersicurezza Nazionale, Nunzia Ciardi. Quello sanitario è un settore particolarmente critico dal punto di vista della sicurezza e della resilienza cyber, sia per i servizi essenziali forniti che per i dati sensibili trattati, con conseguenze potenzialmente molto rischiose in caso di attacco, che possono portare al blocco di sale operatorie, terapie intensive e centri trasfusionali. Durante il convegno è stato presentato l'ultimo report dell'Acn sulla minaccia cibernetica al settore sanitario. I dati evidenziano come da gennaio 2022 a giugno 2024, in Italia, si sono verificati più di 25 eventi ransomware ai danni di questo delicato settore, interessando quasi 50 tra strutture sanitarie, presidi ospedalieri e servizi sanitari sul territorio. La sanità, nel 2023, si colloca al terzo posto tra i comparti più colpiti, dopo il manifatturiero e la vendita al dettaglio. Nel 2023, l'Italia è quindi risultata il terzo Paese Ue (dopo Germania e Francia) e il sesto a livello globale, più colpito da ransomware.

ASL Roma 3: In 2 anni centinaia di richieste allo Sportello Giovani di Ostia e Fiumicino

In 15 anni raggiunti oltre 10mila studenti con Progetto di prevenzione Unplugged. Aumentano dipendenze da droghe, alcol e gioco azzardo, registrati anche casi Fentanyl

La dipendenza da droghe, alcol e gioco d'azzardo, terminata la pandemia da Covid 19, ha registrato un aumento significativo nel 2023, soprattutto nei giovani in età compresa tra i 16 e 35 anni. Il dato si conferma anche sul territorio della ASL Roma 3, con una maggiore incidenza nell'area di Ostia. Con l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini,



giovani e meno giovani, sulle problematiche connesse al consumo di sostanze psicoattive, è stato attivato nel giugno del 2022 lo Sportello Giovani della ASL Roma 3. Il servizio, nelle due sedi di Fiumicino e Ostia, ha accolto in due anni centinaia di utenti offrendo ascolto e supporto a chiunque lamenti situazioni di disagio e difficoltà legate alle dipendenze. L'accesso all'attività dello sportello può avvenire tramite appuntamento da fissare direttamente con l'operatore SerD e si svolge il lunedì presso il Presidio di Fiumicino in Via delle Ombrine/Via degli Orti dalle ore 10 alle ore 12 e il mercoledì presso il Presidio di Ostia via Tagaste, 4 dalle ore 16 alle ore 18. Per prenotare il colloquio è possibile chiamare, nel pieno rispetto della privacy, il numero 338/7970334 o inviare una mail a sportello.dipendenze@aslroma3.it; entro le 48 ore successive sarà fissato un appuntamento. "Lo sportello è dedicato anche ad adulti con problematiche relative al consumo di sostanze psicoattive e ai familiari dei giovani che sono in condizioni di disagio o hanno una dipendenza", specifica il Coordinatore infermieristico e referente delle attività di Prevenzione SerD ASL Roma 3, Claudia Boro.

"Il nostro compito come azienda sanitaria è duplice. Da un lato dobbiamo mettere a disposizione strutture con personale qualificato in grado di accogliere la prima richiesta di aiuto, sviluppare una diagnosi e infine prescrivere una terapia farmacologica e psicologica. Dall'altro lato, però, è fondamentale fare prevenzione soprattutto nelle scuole con attività dedicate che la nostra azienda porta avanti con successo da molto tempo", spiega Francesca Milito, Direttore Generale ASL Roma 3.

"Nonostante l'aumento delle dipendenze e in particolare quella del consumo di cocaina, eroina, cannabis e purtroppo anche l'uso improprio del Fentanyl, ancora solo una piccola parte dei giovani chiede aiuto al nostro Sportello e solo una piccola parte inizia un percorso di cura. Entrano in gioco diversi fattori: lo stigma e la difficoltà ad aprirsi. E infatti, anche nel 2024 le richieste dirette di aiuto da parte dei ragazzi sono ancora poche, se confrontate al numero decisamente più alto di chi chiede invece informazioni su come comportarsi con familiari, amici e parenti in difficoltà. Alla luce di questa considerazione, noi clinici crediamo che la prevenzione sia la chiave di volta. Da 15 anni siamo impegnati con Unplugged, un progetto europeo per prevenire l'uso di tabacco, alcol e droghe, che si basa sulla capacità di intercettare sensibilità diverse e disagio dei ragazzi in età compresa dagli 11 ai 14 anni, al fine di anticipare possibili devianze. Grazie al Programma Unplugged, in questi anni sono stati raggiunti oltre 10mila studenti delle scuole del territorio. Siamo rimasti colpiti anche dalla disponibilità di tanti docenti che seguono corsi di formazione. Il personale sanitario mette loro a disposizione anche del materiale didattico da usare in classe, trasferendo agli insegnanti le skills necessarie per prevenire e intercettare il disagio. La scuola e la famiglia sono essenziali quando vogliamo intervenire davvero sui giovani", conclude Giuseppe Anastasi, Direttore UOC Salute Dipendenze ASL Roma 3.

BAR
Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione

Chiuso il sipario su “ECO, il Festival Mobilità Sostenibile e Città Intelligenti”

Successo nella Capitale dell'evento che fa il punto sullo stato dell'arte della transizione ecologica nei trasporti di persone e merci

Si è chiuso mercoledì all'Acquario Romano ECO, il Festival della Mobilità Sostenibile e delle Città Intelligenti, l'evento nato per fare punto sullo stato dell'arte della transizione ecologica nei trasporti di persone e merci nel nostro Paese. Con il patrocinio di ANCI-Associazione Nazionale Comuni Italiani, Comune di Roma, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - la due giorni è stata una sintesi dei vari aspetti della mobilità sostenibile evidenziando quanto influisca sulla vita e la salute dei cittadini. L'evento - che ha raggiunto circa un milione di persone attraverso i collegamenti in streaming e i social media - è stato chiuso dal Viceministro Ambiente e Sicurezza energetica Vanna Gava che ha ribadito che “la mobilità sostenibile è un tema importante e centrale dell'agenda di Governo, che sta lavorando per abbassare gli inquinanti, per la decarbonizzazione e per raggiungere gli obiettivi sfidanti che si è dato a livelli internazionale, utilizzando gli strumenti attuali e quelli che arriveranno, anche grazie alle nuove tecnologie.

La mobilità sostenibile è un gioco di squadra: mobilità dolce, intermodalità, la rete di infrastrutture, la condivisione a livello nazionale delle buone pratiche locali attuate da sindaci e amministratori coraggiosi che migliorano la qualità della vita dei cittadini e la loro sicurezza. A tal proposito ricordo che il nuovo Codice della strada, che sta andando avanti con l'esame degli emendamenti, stiamo correndo per arrivare alla conclusione dei lavori. Mobilità sostenibile significa anche avere un approccio pragmatico con il mondo dell'industria, perché abbiamo l'obbligo di mantenere un'economia sana per noi e nostri figli. Non c'è solo l'elettrico e ricordo le alimentazioni alternative come il biocarburante, che è italiano, e l'idrogeno. Riusciremo a fare tutto, gradualmente, con accompagnamento da parte del legislatore alle aziende per proseguire il cammino



insieme. Abbiamo messo 6 miliardi del Pnrr nel rinnovo delle flotte del trasporto pubblico locale e 4 sulle smart grid e abbiamo siglato un protocollo di intesa con Trenitalia e Rfi per utilizzare le ferrovie dismesse come ciclabili: entro a fine anno avremo il completamento di due percorsi sperimentali in ottica di rigenerazione del territorio. Le idee ci sono, così come ci sono imprenditori che vogliono investire nel nostro Paese. Vogliamo fare cultura ambientale tutelando l'economia e i posti di lavoro.”

Dopo i saluti di Roberta Bocca, Vicepresidente dell'Ordine degli Architetti di Roma, il Professor Mario Tozzi ha fatto un appassionato intervento Mobilità Sostenibile. Se non ora, quando? richiamando gli amministratori locali ad avere il coraggio di implementare misure che contrastino

ricordando che agli obiettivi si arriva con una pluralità di interventi. Al momento l'Amministrazione nelle politiche per la mobilità può contarne 88, come i tasti di un pianoforte, da suonare tutti insieme come in un concerto. A Roma, ad esempio, non veniva toccato il tasto del disincentivo da vent'anni ma ora l'Amministrazione ha varato provvedimenti per disincentivare il trasporto privato, con l'introduzione di fasce di restrizione per la circolazione dei veicoli inquinanti in città, per tutelare il centro storico e le aree circostanti. Dalla metà della primavera del prossimo anno Roma avrà telecamere di controllo in una fascia di territorio grande come Milano, 180 kmq. Un lavoro di infrastrutturazione molto importante dal quale non si potrà più tornare indietro. L'Amministrazione sta anche predisponendo gli atti per avere un totale di tre fasce di disincentivo, fascia verde,

ricordando che agli obiettivi si arriva con una pluralità di interventi. Al momento l'Amministrazione nelle politiche per la mobilità può contarne 88, come i tasti di un pianoforte, da suonare tutti insieme come in un concerto. A Roma, ad esempio, non veniva toccato il tasto del disincentivo da vent'anni ma ora l'Amministrazione ha varato provvedimenti per disincentivare il trasporto privato, con l'introduzione di fasce di restrizione per la circolazione dei veicoli inquinanti in città, per tutelare il centro storico e le aree circostanti. Dalla metà della primavera del prossimo anno Roma avrà telecamere di controllo in una fascia di territorio grande come Milano, 180 kmq. Un lavoro di infrastrutturazione molto importante dal quale non si potrà più tornare indietro. L'Amministrazione sta anche predisponendo gli atti per avere un totale di tre fasce di disincentivo, fascia verde,

la nuova zona di congestion charge e le ztl a protezione del centro storico. Il disincentivo è fondamentale, Roma non è la città più trafficata d'Italia ma abbiamo un triste primato sul quale dobbiamo lavorare, abbiamo più auto-veicoli rispetto alla necessità, abbiamo posti in auto 10 volte superiore al numero di abitanti, auto che vengono utilizzate, ci dicono ormai con certezza i dati delle black box, per il 5-8% e che rimangono ferme per oltre il 90% del tempo occupando suolo pubblico. Noi abbiamo il diritto alla sosta ma non abbiamo diritto al parcheggio per giorni, mesi, anni di auto che non usiamo. Le più vecchie sono nell'ansa barocca di Roma, ai Parioli, non in periferia, e stanno ferme.

Per quanto riguarda il problema della mancanza di rilevamenti elettronici sull'Appia Antica per impedire l'attraversamento delle auto, Patané ha annunciato che dal Ministero dei Trasporti dovrebbe arrivare a breve un'autorizzazione. Qualora non succedesse il Sindaco, in virtù dei poteri commissariali attribuitigli per il Giubileo, procederà con l'installazione, anche per onorare la recente iscrizione dell'Appia Antica alla lista del Patrimonio Unesco. Patané è stato anche premiato con l'Eco Award 2024 per Enti Locali insieme al Presidente della Rete Grab Alberto Fiorillo per il progetto del Grab (vedi in fondo al documento).

Gli interventi

Presentazione della survey “I giovani e la mobilità sostenibile”, realizzata per Eco da Skuola.net, che ha fotografato il grado di conoscenza le aspettative e le scelte delle giovani generazioni. Per i giovani la mobilità è il cardine della sostenibilità - il 60% del campione è attento a limitare le emissioni di CO2 con i mezzi che usa quotidianamente per spostarsi - ma, a sorpresa, prevedono comunque di acquistare un'automobile perché solo il 30% delle ragazze e dei ragazzi pensa che in Italia si stia lavorando efficacemente

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Gruppo Immobiliare
ObyCasa

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

verso la transizione ecologica. Qui il comunicato completo sulla ricerca I giovani e la mobilità sostenibile

Tra i più significativi interventi della giornata di oggi, anche quello di Luca Valdiserri, giornalista e divulgatore, che ha parlato di Regole sulla strada, deontologia e comunicazione in Italia e all'estero a partire dal linguaggio dei media nella comunicazione della sicurezza e della mobilità nello spazio pubblico e sulle strade. Determinate strategie comunicative, le metafore che scegliamo, come attribuiamo le responsabilità in un testo che riporta la cronaca di una collisione, ad esempio, contribuiscono a plasmare la realtà, a deresponsabilizzare - più o meno volontariamente - chi usa l'automobile, ad alimentare la conflittualità tra utenti della strada che si contendono gli spazi urbani, con il risultato di contribuire a disincentivare la diffusione della mobilità attiva. Un esempio banale e molto chiaro: se succede un incidente la responsabilità non si può imputare alla "strada killer", bensì a chi guida imprudentemente su una strada che non si presta alla velocità. Tra i molti esempi, il giornalista ha sottolineato l'inadeguatezza della parola incidente - che significa qualcosa che è avvenuto per caso - portando l'esempio di altri paesi europei dove i comunicatori utilizzano espressioni più adeguate come, ad esempio nel Regno Unito, crash o collision. Per cambiare il modo in cui viviamo gli spazi pubblici e ci muoviamo non bastano le infrastrutture ma è necessario cambiare la mentalità, il modo di intendere, sentire e dunque comunicare la mobilità. Serve una comunicazione intesa anche come cura delle relazioni che accompagni il cambiamento. E visto che è proprio in ambito urbano che dovremo affrontare le più grandi sfide, dalla crisi climatica, alla mortalità stradale, dai conflitti sociali, è importante partire dai dati, dai numeri, dagli studi e dalle esperienze, perché sono anche quelle che poi servono per giustificare a livello di amministrazione pubblica un intervento, che ci restituiscono l'impatto economico, sociale e ambientale di una mobilità più attenta alle persone.

Simona Fontana, direttore generale CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) ha sottolineato che "Fra le attività e gli obiettivi di CONAI c'è sicuramente l'impegno per una transizione intergenerazionale: per garantire un passaggio equo tra le generazioni è indispensabile un uso corretto delle risorse del Pianeta, oltre a fair opportunity in ambito professionale. Un'idea che tocca i mondi dell'energia e dell'uso dei materiali e ha importanti implicazioni sociali ed economiche. L'Italia oggi recupera oltre il 70% degli imballaggi immessi al consumo per un totale di 10 milioni di tonnellate. E ciò consente minori emissioni di CO2 e un beneficio economico di oltre 3 miliardi di euro. Un quadro in cui dobbiamo impegnarci sempre di più per aumentare le percentuali di pack intercettati e correttamente gestiti quando arrivano a fine vita, anche per rendere ancora maggiori i benefici ambientali del riciclo e del riutilizzo: un impegno che è anche un invito a prendere parte attiva nella costruzione di un'economia che non solo cresce, ma che lo fa in modo sostenibile. È questo il tipo di sviluppo che può creare opportunità per tutti, preservando le risorse naturali e migliorando la nostra qualità della vita".

Maria Annunziata Giaconia, Direttore



Business Regionale e Sviluppo Intermodale di Trenitalia ha illustrato i temi portanti delle azioni della compagnia, sempre più protagonista dell'intermodalità grazie ad accordi per trasporto intermodale con treno, bus, nave e biciclette; investimenti in nuovi treni per un maggiore efficienza energetica e riduzione delle emissioni di CO2, con sperimentazione nell'uso di biocarburante e treni ibridi con tripla alimentazione; una forte digitalizzazione per una maggiore flessibilità di servizio a tutto vantaggio degli utenti. Trenitalia è anche impegnata nella promozione del turismo sostenibile con pubblicazione di guide tematiche e regionali per la scoperta del territorio. Nelle parole dell'ing Giaconia: "La sostenibilità guida tutte le azioni e le attività industriali di Trenitalia, società del Gruppo FS. Favorire i viaggi in treno, sia di coloro che si spostano quotidianamente per lavoro o per studio, ma anche di chi si muove per turismo, garantisce minori emissioni di CO2 e permette di impattare meno sull'ambiente. Un risparmio determinato anche dalla scelta di treni sempre più ecosostenibili. Trenitalia promuove inoltre la riscoperta delle radici nelle sue tratte verso i borghi più belli d'Italia e verso i luoghi dello spirito".

Paola Rusconi, Responsabile Coordinamento Marketing e Business Development Imprese Intesa Sanpaolo, ha portato l'attenzione su un'importante iniziativa di Gruppo Intesa Sanpaolo, lanciato lo scorso anno in collaborazione con Rete Clima, il progetto di riforestazione e preservazione del capitale naturale "Think Forestry". L'obiettivo è creare nuove foreste, salvaguardare boschi esistenti e tutelare la biodiversità degli ecosistemi naturali, attraverso l'azione congiunta con imprese clienti e territori, anche grazie alle donazioni sulla nostra piattaforma For Funding. Ad oggi sono stati piantati oltre 8.000 alberi in 9 eventi dedicate alla piantumazione, di queste una è stata organizzata in zona Mezzocammino a Roma e nei prossimi mesi ne seguiranno molte altre.

Di Trasporti e qualità dell'aria ha parlato Stefano Laporta, Presidente Ispra, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale partendo dai dati disponibili sul parco auto più di 40 milioni di autovetture immatricolate e un totale di 55 milioni di veicoli nel Paese, che possiede il principale parco auto in Europa, 25% del quale obsoleto, compreso nelle fasce euro 1-3. La penetrazione dell'auto elettrica è solo dello 0,5% e appaiono lontani gli obiettivi emissione zero previsti dagli del Pnrr, che vorrebbe ulteriori 21000 punti ricarica entro il 2025. Le riper-

ussioni sulla qualità dell'aria e sulla dunque qualità di vita dei cittadini sono tante ed evidenti. Il traffico non è l'unica causa - senza demonizzare soltanto il trasporto privato, perché c'è trasporto pubblico locale, commerciale ed industriale - e si interseca anche con le caratteristiche geomorfologiche del nostro Paese. Le emissioni di gas serra sono state ridotte, ma siamo lontani dagli obiettivi da raggiungere. Intanto nella EU, le statistiche ci dicono che le persone che muoiono ogni anno per malattie polmonari sono superiori rispetto a quelle del COVID. Il traffico non è l'unica causa - senza demonizzare soltanto il trasporto privato, perché c'è trasporto pubblico locale, commerciale ed industriale - che si interseca anche su caratteristiche geomorfologiche del nostro Paese. Le emissioni di gas serra sono state ridotte, ma siamo lontani dagli obiettivi da raggiungere. Necessario lavorare sulla riduzione del trasporto privato e l'intermodalità. E i cittadini parte attiva di questo ragionamento, cambiare le abitudini. Ennio Cascetta, Docente di Infrastrutture e Sistemi di Trasporto ha trattato il tema Le sfide della sostenibilità del trasporto su strada e la settima rivoluzione dei trasporti. I prossimi decenni, infatti, pongono sfide epocali per i sistemi di trasporto attuali. Quelli su strada, oltre a soddisfare la gran parte della domanda di spostamenti di persone e cose, saranno quelli ai quali sono richiesti i maggiori cambiamenti nei prossimi decenni fino al 2050. Infatti, a quella data sono guardate le due sfide del "doppio zero" che l'Unione Europea si è posta. L'azzeramento delle emissioni nette di CO2 (FIT for 55) e l'azzeramento delle morti da incidente stradale (Vision Zero). Questi due obiettivi potranno essere raggiunti solamente con innovazioni tecnologiche radicali che sono già in atto. Queste innovazioni nel complesso porteranno ad un cambiamento di paradigma della mobilità che gli studiosi definiscono "la settima rivoluzione dei trasporti", proprio a sottolinearne la portata storica. Le diverse componenti di questa rivoluzione includono la decarbonizzazione e la sostituzione dei combustibili fossili con altri vettori energetici come l'elettrico e l'idrogeno, lo sviluppo della guida assistita e autonoma grazie alla diffusione della Intelligenza Artificiale e lo sviluppo di nuovi servizi di smart mobility che modificano sostanzialmente l'accesso e la produzione dei servizi di mobilità. Ma attuare questa transizione comporterà la necessità di accompagnarla con misure di sostegno all'adozione delle nuove tecnologie, ma anche con cambiamenti culturali e comportamentali

delle persone e delle aziende. La strada è avere un approccio olistico ed eco-razionale all'utilizzo delle risorse pubbliche e private, per conseguire gli obiettivi secondo criteri di neutralità tecnologica.

ECO AWARDS 2024

Nella seconda giornata di ECO, il Festival della Mobilità Sostenibile e delle Città Intelligenti, l'evento nato per fare punto sullo stato dell'arte della transizione ecologica nei trasporti di persone e merci nel nostro Paese, sono stati consegnati gli Eco Awards 2024 a realtà che si sono distinte nei diversi ambiti della mobilità e della sostenibilità. I vincitori hanno ricevuto dei premi speciali, composizioni cartobotaniche in campana di vetro realizzate Mariangela Tove, che racchiudono 7 azioni simbolicamente connesse con gli argomenti del Festival. Ogni composizione, unica e lavorata a mano, evoca l'unitarietà tra l'ambiente e le vite che lo attraversano, in un ciclo continuo di trasformazioni. Gli elementi naturali disidratati e i ritagli di carta di cui gli arrangiamenti sono composti, sono stati accuratamente selezionati e assemblati artigianalmente.

COMUNICAZIONE

A Massimiliano Ossini - per la capacità di comunicare in modo autentico e rispettoso il suo personale amore per l'ambiente, irrinunciabile patrimonio comune a tutti gli esseri umani, e per aver portato nei suoi programmi una piccola e immensa rivoluzione green. Premiano il Sindaco di Ascoli Piceno Marco Fioravanti e Gianluca Santilli, Osservatorio Bike Economy La campana Parlando è dedicata alle cortecce, alla pelle, alle tessiture, alle feritoie, al fuoco.

ENTI LOCALI

All'Assessore alla Mobilità Sostenibile del Comune di Roma Eugenio Patané e Presidente della Rete Grab Alberto Fiorillo per il progetto del Grab. Si dice che al mondo ci siano due tipi di persone: i realisti, che sanno dove stanno andando, e i sognatori, che sono già lì.

All'indomani dell'avvio dei lavori del Grab, l'Eco Award Enti Locali va all'assessore Patané e al presidente Fiorillo per aver saputo "sognare con realismo" un progetto di mobilità sostenibile reso unico dallo scenario della Capitale. La campana Cambiando è dedicata alle foglie, al ritmo, ai laboratori, all'atmosfera, al respiro. Camminando è dedicata alle diramazioni, alle forme frattali, alle innovazioni, alla crescita, all'Etere.

INTESA SANPAOLO

A Wayla, startup romana che debutterà ad ottobre con il primo servizio di "van pooling" in Italia: per l'impegno dimostrato nell'individuazione di soluzioni concrete legate alla modalità sostenibile. Wayla, attraverso una soluzione di trasporto condiviso tramite "pulmini", disincentiva l'uso dell'auto privata. Premiano Paola Rusconi, il Professor Mario Tozzi e Francesco Naso di Motus-E La campana Aspettando è dedicata ai fiori, alla tecnica, all'immaginazione, alla multi-modalità, all'acqua.

TRENITALIA

Alla Professoressa Maria Grazia Bellezza dirigente scolastico della Istituto Comprensivo Statale "Maria Grazia Cutuli" di Crotona, che ha fatto viaggiare oltre 500 studenti utilizzando il Regionale di Trenitalia. Premiano Ing. Maria Annunziata Giaconia, Direttore Business Regionale e Sviluppo Intermodale Trenitalia, il Professor Mario Tozzi e Simone Nuglio (Legambiente) La campana Tornando è dedicata ai semi, all'affidarsi, alla curiosità, al piccolo, all'aria.

CONAI

A Stefano Ferraresi, Politecnico di Milano, per la tesi Nuove tendenze nei materiali e transizione circolare. Progettazione di un applicativo per un approccio consapevole all'utilizzo sostenibile dei materiali. Progettazione di un applicativo per un approccio consapevole all'utilizzo sostenibile dei materiali. Una sorta di catalogazione/sistemizzazione di tutti i materiali esistenti, sia nuovi che tradizionali, per progettisti, designer, aziende. E' stata creata una piattaforma per orientare i professionisti nell'adozione di materiali, nuovi e tradizionali, per i progetti, in grado di portare effettivi vantaggi ambientali. La campana Cercando è dedicata ai semi, alle mani, ai rifugi, ai multipli, al Buon Vento

A Maria Chiara De Lorenzi, Università del Salento, per la tesi Smart label nell'avvento dell'industria 5.0, analisi e design nell'industria agroalimentare. Fornisce una risposta ad un quesito sul packaging di estrema attualità: Come progettare una smart label in modo sostenibile? Lo studio presenta una proposta di nuovo design di smart label che sintetizza tutte le caratteristiche dell'etichetta o del packaging intelligente, rispettando le normative ed i principi di sostenibilità sociale, economica ed ambientale, e che tiene conto dell'esigenze di tutti gli stakeholder compreso il consumatore finale. La campana Sperimentando è dedicata alle radici, alle relazioni, alla ricerca, all'invisibile, alla Terra.

I titoli delle opere (Camminando, Parlando, Cercando, Tornando, Cambiando, Aspettando e Sperimentando) sono stati estratti dalle pagine di un vecchio libro da macero e sono tutti volutamente al gerundio presente, a sottolineare la simultaneità di Bellezza e Sostenibilità come scelte che possono coesistere a partire dalle più semplici azioni quotidiane. Eco si è svolto con il patrocinio di ANCI-Associazione Nazionale Comuni Italiani, Comune di Roma, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - la due giorni è stata una sintesi dei vari aspetti della mobilità sostenibile evidenziando quanto influisca sulla vita e la salute dei cittadini.

Il coro unanime della politica: "serve cambio culturale per avvicinare i giovani a lavori manuali"

Artigianato artistico e di alta qualità

A Roma evento organizzato dal senatore Gianluca Cantalamessa e dall'associazione 'Le Mani di Napoli'. Presenti diverse realtà dell'eccellenza del Made in Italy

Valorizzare l'artigianato artistico e di alta gamma è un obiettivo bipartisan, condiviso da tutti i partiti politici. È quanto emerso dall'appuntamento dedicato al settore che ha organizzato il senatore della Lega e componente della commissione Attività Produttive al Senato Gianluca Cantalamessa presso il Chiostro del Convento di Santa Maria sopra Minerva in Roma. Un evento, realizzato in collaborazione con l'associazione Le Mani di Napoli, al quale hanno partecipato esponenti di maggioranza e di opposizione, che hanno condiviso la necessità di sostenere le aziende di un comparto che dà lustro e prestigio al Made in Italy. "Le sartorie napoletane, le vetriere di Murano e le pelletterie di Firenze sono la vera ricchezza del nostro Paese - ha affermato Cantalamessa - e spesso non riescono a valicare i confini nazionali perché sono piccoli e non hanno i numeri per pagare le fiere internazionali. Abbiamo fatto una pro-



posta di legge per cercare di dare una mano alla vera eccellenza italiana". Impegno che passa anche attraverso un radicale cambio culturale, incentivando i giovani a intraprendere un percorso professionale che oggi non gode ancora del necessario appeal: "Dobbiamo riavvicinarli a dei

lavori manuali che negli anni sono stati un po' screditati. Bisogna far capire loro che Armani, Brunello Cucinelli e Miuccia Prada 50 anni fa facevano i sarti - ha aggiunto Cantalamessa -. Se oggi non abbiamo 1000 ragazzi che fanno i sarti, tra 50 anni non avremo stili-

sti che rappresenteranno l'orgoglio del made in Italy". Sulla stessa lunghezza d'onda anche la senatrice di Italia Viva e componente della Commissione Attività Produttive al Senato Silvia Fregolent, che ha rimarcato l'attenzione sulla necessità di mettere a disposizione delle aziende

strumenti utili a incentivare questo processo di avvicinamento delle future generazioni all'artigianato, attraverso "un credito di imposta per la formazione". Il senatore del Movimento Cinque Stelle e componente della Commissione Attività produttive al Senato Luigi Nave ha posto l'accento sull'importanza di "sostenere le piccole aziende che sostengono notevoli costi ed è lì che il Governo deve intervenire. Dobbiamo fare in modo che questo oro nazionale venga tramandato alle future generazioni. Un plauso alle Mani di Napoli per il fermento e per portare avanti battaglie comuni". Il deputato della Lega e presidente dell'Integrappo parlamentare Sartoria tradizionale Domenico Furguele ha evidenziato "la necessità di difendere l'artigianato da una globalizzazione selvaggia e da un mercato poco attento alle origini e alle tradizioni, che per troppo tempo ha marginalizzato queste realtà. È arrivato il

momento di far conoscere ai giovani le opportunità che potrebbero derivare dall'entrare in questo mondo di alta manifattura". In un videomessaggio, il Viceministro delle imprese e del Made in Italy Valentino Valentini ha rimarcato l'importanza "di aiutare gli artigiani a competere sul mercato globale in un'offerta integrata fatta di turismo, di italianità e di enogastronomia, quindi di manualità. Un pezzo di Italia che i turisti possono portarsi a casa. Ecco perché penso che 'Le mani di Napoli' sia molto più di una trovata di marketing". È Damiano Annunziato a spiegare la mission dell'Associazione 'Le mani di Napoli', "un percorso culturale di valorizzazione e di tutela dell'artigianato. Credo che sia nostro compito portare all'attenzione della politica le necessità, altrimenti è difficile dare risposta. Questo è il nostro compito e il nostro obiettivo: rappresentare le imprese del settore per non restare mai più indietro". Presenti all'appuntamento diverse realtà ed eccellenze dell'artigianato. Moderati da Patrizia Maggia, presidente dell'Agenzia Lane d'Italia ed esperta in Mestieri d'arte e alto artigianato, sono intervenuti Vanessa Cavallaro maestro arte vetraria (Altare Liguria), Marta Cucchia (Museo Atelier Giuditta Brozzetti tessitura a mano Perugia), Giuseppe Demelas (Mu Tessitura Tappeti Samugheo), Angelo Inglese maestro camiciaio (Sartoria G. Inglese), Francesco Maglia maestro Ombrellaio Milano, Michele Massaro artigiano Coltellaio di Maniago Pordenone, Sandro Pieri maestro decoratore (San Patrignano) e Luca Giunta (project manager San Patrignano), Sandro Tiberi maestro cartaio Fabriano, Mimmo Vestita maestro ceramista Grottaglie.

Fondazione Musica per Roma Si è insediato il nuovo CdA

Raffaele Ranucci è il nuovo amministratore delegato

Si è insediato oggi il nuovo CdA della Fondazione Musica per Roma: Raffaele Ranucci è stato nominato Amministratore Delegato e Claudia Mazzola confermata nel ruolo di Presidente. A completare il Consiglio di amministrazione della Fondazione, il compositore Nicola Campogrande in rappresentanza del Comune di Roma, Monica Ciccolini nominata dalla Regione Lazio e Lorenzo Tagliavanti, indicato pro tempore dalla Camera di Commercio di Roma. Anche il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri, arrivato in Auditorium Parco della Musica, ha voluto salutare il

nuovo Cda e augurare a tutti i consiglieri un buon lavoro per il quadriennio. "Sono onorato di ricoprire il ruolo di Amministratore Delegato della Fondazione Musica per Roma - ha dichiarato Raffaele Ranucci, AD di Fondazione Musica per Roma - e ringrazio il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri per la fiducia accordatami. La Fondazione è un'istituzione culturale di altissimo livello che dalla sua nascita si è concentrata nello sviluppo di contenu-



ti di qualità e prestigio collaborando con istituzioni estere e coinvolgendo un pubblico sempre più giovane. Aperta alla città di Roma con l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone e la Casa del Jazz, rappresenta un punto di riferimento per la scena culturale italiana e non solo attraverso le diverse espressioni di teatro, danza, musica, festival letterari e scientifici, posando uno sguardo anche ai progetti di riqualificazione urbana per incoraggiare un futuro più sostenibile".

Roma alla Giornata della pace di Assisi

Bonessio (Avs): fermare le guerre per costruire un mondo più equo e sostenibile

"Il 21 settembre, su delega del sindaco Gualtieri, rappresenterò Roma Capitale ad Assisi alla Giornata internazionale della pace. Sono onorato di partecipare a questa importante iniziativa promossa dalla Fondazione Perugia Assisi per la Cultura della Pace per sostenere e riaffermare l'impegno per la pace tra i popoli e le nazioni. Si tratta di un appello che per l'Alleanza Verdi-Sinistra, forza politica di cui mi onoro di far parte in Assemblea capitolina, rappre-



senta uno dei cardini del programma e dell'agire politico. La costruzione di un mondo

equo e sostenibile, capace di coniugare giustizia ambientale e sociale, richiede la ferma condanna di tutte le guerre e di ogni forma di violenza e sostiene il dialogo come mezzo per creare una coscienza, una cultura e una politica di pace e libertà a vantaggio anche dei soggetti più vulnerabili. 'Prima di tutto la pace', il motto di questa giornata, ci ricorda che lavorare per la cessazione dei conflitti è un dovere di tutti, che viene prima di ogni cosa e di qualsiasi altro

interesse. Roma, città della pace, antifascista, libera, inclusiva e democratica potrà dare un contributo interessante per rilanciare il tema della cooperazione internazionale e proporre un modello di alleanza intergenerazionale che aiuti i giovani a diventare costruttori di pace." Così in una nota il consigliere capitolino dell'Alleanza Verdi-Sinistra Nando Bonessio, delegato di Roma Capitale ad Assisi alla Giornata internazionale della pace.



Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box

Giardinaggio Piscine



PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Nel 1870, un uomo stava attraversando le montagne solitarie del New Mexico quando si imbatté in una robusta capanna di legno nascosta ai piedi del passo Palo Flechado. Il proprietario si presentò come Charles Kennedy e invitò il viandante a mangiare dentro. Mentre la moglie di Kennedy, Ute, serviva la cena, il viaggiatore si sedette accanto al giovane figlio della coppia e chiese se ci fossero indiani nelle vicinanze. Il ragazzo lo guardò per un attimo e poi rispose: "Non senti l'odore di quello che papà ha messo sotto il pavimento?" Il viaggiatore era incappato nella tana di uno degli assassini più famosi del West. Charles Kennedy uccise almeno 14 persone che si fermavano nella sua fattoria isolata mentre attraversavano il passo. Dopo aver sparato al viaggiatore, Kennedy picchiò a morte suo figlio per aver avvertito l'uomo in tempo di scappare. L'omicidio del figlio fu troppo per la moglie di Kennedy, che scappò di casa mentre il marito era ubriaco e andò a Elizabethtown dallo sceriffo. Dopo aver portato alla luce le macabre prove, i cittadini trascinarono Kennedy dietro un cavallo finché non morì e poi piantarono la sua testa mozzata fuori dalla locanda locale. Il leader della folla che massacrò Charles Kennedy era Clay Allison, un violento vigilante

Alcuni raccapriccianti eventi accaduti nel Far West americano



Photo credit: John Collier

locale. In un'occasione, cercò di risolvere una piccola disputa con un vicino scavando una fossa e proponendo di fare uno scontro a coltello al suo interno, risparmiando così la fatica di spostare il corpo del perdente. Allison ha acquisito notorietà come uno dei partecipanti più

mortali alla guerra della contea di Colfax, una massiccia disputa fondiaria che ha causato fino a 200 omicidi. All'inizio della guerra, Allison organizzò il linciaggio di un agente locale che sospettava lavorasse come assassino. Quando lo zio del morto cercò vendetta, Allison

gli sparò nel saloon locale. Secondo quanto riferito, si è poi spogliato nudo, ha legato un nastro rosso attorno al suo pene e ha fatto una "danza di guerra" sulla scena del crimine.

Un altro episodio macabro riguarda Felipe Espinosa, un criminale che risentiva profon-

damente del movimento dei coloni anglo-americani nel Colorado del XIX secolo. Era anche un membro fanatico dei Penitentes, una confraternita cattolica locale nota per essersi frustati a sangue e aver compiuto altri atti di automutilazione. Quando i soldati americani cer-

carono di arrestarlo per banditismo, Felipe dichiarò la sua guerra personale agli intrusi protestanti. Accompagnato da suo fratello Vivian, e più tardi da suo nipote Jose, Felipe vagò per le montagne del Colorado, massacrando ogni anglo che incontrava. Alcuni dei corpi sono stati trovati con una croce incisa sul petto. Felipe scrisse lettere di provocazione al governatore, chiedendogli di informarsi se qualcuno avesse mai "ucciso tanti uomini quanto gli Espinosa. Ne abbiamo uccisi trentadue". Nonostante una massiccia caccia all'uomo, che uccise Vivian Espinosa, Felipe rimase latitante. Il governo assunse il famoso cercatore di taglie Tom Tobin, che seguì Felipe e Jose Espinosa attraverso il Sangre de Cristos e li uccise in una sanguinosa sparatoria vicino alla vetta del Monte Mestas. Tobin tornò a Fort Garland e raccolse la sua taglia gettando la testa mozzata di Felipe Espinosa davanti al colonnello che lo aveva assunto. Anche se il Far West non era proprio il mondo dei pistoleri e dei banditi rappresentato nei film, era comunque un posto pericoloso. Con le forze dell'ordine spesso a chilometri di distanza, i criminali fiorivano e le persone erano lasciate a sé stesse, spesso con risultati terrificanti.

Mariagrazia Biancospino

Una delle caratteristiche che ci rendono unici nel mondo è la nostra gestualità

Noi italiani siamo amati e famosi nel mondo per la nostra abilità di "parlare con le mani". Infatti gesticoliamo per dare più enfasi a quello che stiamo dicendo, per sottolineare i concetti, per farci capire meglio. La gestualità italiana è più sviluppata di quella di altre comunità linguistiche ed è un fenomeno antropologico e sociologico che riguarda la comunicazione non verbale. Si fa risalire l'origine dei gesti italiani all'antichità, soprattutto in alcune regioni mediterranee come la Campania e la Sicilia, depositarie

di una gestualità molto variegata, ereditata in larga parte dagli antichi greci. Generalmente i gesti sono coverbali, accompagnano quindi la parola, ma possono anche essere autonomi, utilizzati dunque senza parlare. Molte volte, per enfatizzare il tutto, i gesti sono accompagnati dal movimento della testa e dalle espressioni del viso. Questa nostra caratteristica è davvero unica e ci identifica molto nel panorama internazionale. Il più famoso gesto è sicuramente la mano a pigna o a tulipano che oscilla verso l'interlo-



cutore. Le punte delle dita si riuniscono e la mano si muove più o meno velocemente. Questo può

avere un doppio significato: interrogativo ("ma che vuoi?") oppure di critica ("ma che dici?!" o "niente affatto"). Ed ecco altri dei più caratteristici gesti utilizzati in Italia: fregarsi le mani leggermente e rapidamente come per scaldarsi, indica contentezza; mordersi la nocca di un dito, di solito l'indice, indica rabbia; la mano che tocca il mento e poi si sposta in avanti, indica menefreghismo, totale disinteresse; la mano aperta che si avvicina all'orecchio: significa "non ho capito". Alcuni gesti, inoltre, hanno veramente un significato più complesso che può sostituire non solo una parola ma intere frasi: "un gesto vale più di mille parole", si dice. Ed è per questo che il quotidiano statunitense "The New York Times" ha dedicato alcune pagine al fenome-

no, interpellando accademici delle università italiane. Inoltre, nel febbraio del 2020, il Consorzio Unicode ha approvato la proposta di un imprenditore amalfitano di rendere il tipico gesto della "mano a pigna" un'emoji, simbolo che è stato aggiunto con il nome di "pinched fingers". Sebbene il gesticolare sia un fenomeno presente in tutte le culture, la gestualità italiana viene sicuramente riconosciuta come una delle peculiarità che contraddistinguono gli abitanti del Bel Paese. Un famoso antropologo sosteneva che le mani sono per gli esseri umani come la bacchetta di un direttore d'orchestra, con cui dirigiamo il ritmo ed il significato delle parole e gli italiani, in quest'ottica metaforica, sono i migliori "direttori d'orchestra" del mondo.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

SEGUICI SU





la Voce televisione

Bellezza cosmetici e cura del corpo



Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948



ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Anomalie nel tracciato elettrocardiografico per il 9% dei giovani atleti

Sport agonistico, serve 'screening'

Uno studio dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù lancia l'allarme

L'elettrocardiogramma (ECG) per il rilascio della certificazione sportiva agonistica rappresenta un ottimo strumento di screening per individuare precocemente eventuali cardiomiopatie, o altre patologie, che possono aumentare il rischio di morte improvvisa anche in giovani atleti apparentemente sani. Uno studio dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, pubblicato sulla rivista ufficiale della Società Europea di Cardiologia Pediatrica (Cardiology in the Young), ha rilevato la presenza di anomalie nel tracciato elettrocardiografico per il 9% dei circa 600 tra bambini e ragazzi esaminati. Il 3% dei giovanissimi atleti, dopo ulteriori approfondimenti, sono stati sospesi precauzionalmente dall'attività agonistica per le problematiche cardiache riscontrate.

L'inversione dell'Onda T nell'esame ECG

L'ECG è un esame molto semplice ed efficace, che registra l'attività elettrica del cuore in forma di grafico, attraverso una sequenza di onde e segmenti rettilinei. Una di queste onde - l'Onda T - rileva in particolare la ripolarizzazione ventricolare, potremmo dire il "tempo di ricarica" del cuore. Normalmente la forma di questa Onda è positiva, con la curva verso l'alto rispetto all'asse orizzontale del grafico. Quando invece è negativa, può essere generalmente indice di possibili anomalie del muscolo cardiaco (sia in termini di struttura muscolare che di regolare perfusione sanguigna). La presenza dell'Onda T negativa nell'elettrocardiogramma di screening, dunque, o "Inversione dell'Onda T" (WTI), va registrata come anomalia della ripolarizzazione e può generare qualche sospetto anche in soggetti molto giovani e apparentemente sani, fino a determinare una controindicazione alla pratica sportiva agonistica. I protocolli di valutazione per l'idoneità sportiva sono molto severi e prevedono in questi casi delle indagini ulteriori (ecocardiogramma, risonanza magnetica, TAC cardiaca, ecc.) per arrivare a una possibile diagnosi o escludere una cardiopatia sottostante.

Lo studio pubblicato su Cardiology in the Young
Partendo da queste premesse, medici e ricercatori della Medicina dello Sport e ipertensione arteriosa dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù hanno promosso uno studio per valutare la prevalenza di anomalie della ripolarizzazione (inversione dell'Onda T) in una popolazione di giovani atleti agonisti e determinare se queste anomalie,



Credit: Imagoeconomica

rilevate dal tracciato ECG, possano essere associate all'insorgenza di cardiomiopatie in assenza di altre caratteristiche patologiche. La ricerca, svolta in collaborazione con i colleghi della Radiologia Toracica e Cardiovascolare Avanzata e della Cardiologia e Aritmologia di San Paolo, Palidoro e Santa Marinella, ha coinvolto 581 giovani atleti - età media 15 anni, per l'80% di sesso maschile - selezionati nell'arco di

18 mesi per la valutazione dell'idoneità all'attività sportiva agonistica. Per 53 di loro (9%) sono state rilevate anomalie nel tracciato ECG legate alla presenza dell'inversione dell'Onda T (WTI). Sottoposti a indagini ulteriori (ecocardiogramma, Holter ECG, RMN o TAC cardiaca), 17 di loro (il 3% sul totale degli atleti analizzati) non hanno potuto ricevere l'idoneità all'attività sportiva agonistica a causa delle patologie

cardiache riscontrate: 8 cardiomiopatie, 2 miocarditi, 5 ponti miocardici, 2 anomalie coronariche. I restati 36 atleti con WTI - in assenza di patologie rilevate - hanno ottenuto l'idoneità agonistica con l'indicazione di controlli ravvicinati ogni 6-12 mesi. Commenta Ugo Giordano, responsabile dell'Unità Operativa di Medicina dello Sport e ipertensione arteriosa dell'Ospedale Pediatrico

Bambino Gesù: «La probabilità che gli atleti agonisti abbiano una cardiomiopatia nascosta è bassa, ma non trascurabile. Lo screening elettrocardiografico, preliminare all'idoneità sportiva agonistica, si conferma dunque un'ottima opportunità per identificare precocemente cardiomiopatie e altre patologie che aumentano il rischio di morte improvvisa in giovani atleti apparentemente sani. Le eventuali anomalie della ripolarizzazione, segnalate dall'inversione dell'Onda T, vanno sempre indagate e approfondite rivolgendosi a centri specializzati. In Italia i protocolli di valutazione per l'accesso all'attività sportiva agonistica sono giustamente molto rigorosi. La visita specialistica per il rilascio dell'idoneità prevede la visita cardiologica, l'elettrocardiogramma a riposo e sotto sforzo, l'esame spirometrico e un referto di esame delle urine. Per l'attività sportiva non agonistica, malgrado non vi sia un obbligo in questo senso, il consiglio dei Medici dello Sport è quello di effettuare sempre l'elettrocardiogramma a ogni visita per il rilascio del certificato, in considerazione del suo valore quale strumento di screening per la salute».

Al via la campagna di sensibilizzazione

La Fifa lancia 'Suspect and Protect'

In linea con gli obiettivi strategici per il Global Game: 2023-2027 e a seguito dell'annuncio all'IFAB AGM di marzo 2024, la Fifa lancia 'Suspect and Protect: No Match is Worth the Risk', una campagna di sensibilizzazione sulla commozione cerebrale, in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). La campagna mira a sensibilizzare sul fatto che la commozione cerebrale è una lesione cerebrale traumatica ed è un rischio per ogni giocatore in campo. È stato approvato da giocatori, allenatori e medici di squadre di tutto il mondo. Sviluppata attraverso un'ampia consultazione con Fifa Medical ed esperti di salute cerebrale dell'OMS - si legge in una nota - la campagna Suspect and Protect mira ad aumentare il riconoscimento di segni e sintomi tra giocatori, allenatori e personale medico, nonché tra il pubblico in generale. La campagna evidenzia che i sintomi possono richiedere fino a 72 ore per comparire e offre indicazioni su come tornare a giocare in sicurezza dopo una commozione cerebrale sospetta o confermata. Queste risorse su misura sono progettate per responsabilizzare gli stakeholder delle squadre nazionali, i club e le leghe professionistiche e le comunità di base e dilettantistiche. Suspect e Protect saranno distribuiti a livello globale attraverso i canali Fifa, mentre i toolkit saranno distribuiti alle 211 federazioni affiliate alla Fifa per la distribuzione a livello nazionale, regionale e locale. «La commozione cerebrale è una lesione cerebrale e dovrebbe sempre essere presa sul serio. Giocare a calcio dovrebbe essere qualcosa di sicuro, da tutti, ovunque» - ha dichiarato il presidente della Fifa Gianni Infantino. «Conoscendo i segni di una commozione cerebrale, essendo consapevoli dei rischi e trattando correttamente una commozione cerebrale, puoi aiutare a mettere la sicurezza del giocatore al primo posto» - ha aggiunto.

Ogni domenica lo spazio dedicato al mondo arbitrale con audio arbitri-assistenti

Riapre l'"Open Var" di Dazn

Dazn, Figc e Aia, in collaborazione con la Lega Serie A, annunciano il ritorno del format di successo Open Var, lo spazio formativo e informativo dedicato al mondo arbitrale. Ogni domenica all'interno del nuovo show di Dazn dedicato alla Serie A e condotto da Giorgia Rossi, si partirà dagli audio esclusivi dei colloqui degli arbitri e dei Video Assistant Referees, abbinati alle immagini, per analizzare in diretta i principali episodi, insieme agli ospiti presenti in studio e a Gianluca Rocchi che, di volta in volta, si alternerà negli approfondimenti con i componen-

ti della Commissione Arbitri Nazionali (Can). Il primo appuntamento live è per domenica 22 settembre quando verranno analizzate le più importanti decisioni arbitrali della giornata in corso, in un weekend denso di appuntamenti che prenderà il via venerdì 20 settembre con Cagliari-Empoli e che proseguirà con due big match in esclusiva su DAZN: Juventus-Napoli e l'attesissimo derby tra Inter e Milan. «Il format esclusivo OPEN VAR è nato per offrire al tifoso un punto di vista esclusivo su un tema, quello delle deci-

sioni arbitrali, che da sempre accende le conversazioni tra i tifosi. Poter ascoltare gli scambi tra l'arbitro in campo e VAR abbinati a immagini esclusive, accompagnate dalle analisi di figure professionali come quella di Gianluca Rocchi - uno degli arbitri recenti più importanti del nostro calcio - permette davvero di offrire agli appassionati un contenuto unico. I grandi numeri registrati la scorsa stagione di OPEN VAR confermano quanto il tifoso apprezzi questo format che promuove, al tempo stesso, la cultura sportiva» - commenta Stefano Azzi, CEO di DAZN Italia.

RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE
ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com



Gianni Infantino, credit LaPresse

Calcio: Stefano Calcagni dal professionismo all'incarico alla Virtus Marina di San Nicola

Bandiera del calcio locale con stagioni in Serie B e C, mister Stefano Calcagni è il responsabile del settore agonistico della Virtus Marina di San Nicola

Allenatore da oltre 30 anni e con un passato da calciatore professionista in serie B (e non solo), mister Stefano Calcagni è una bandiera del calcio locale. Il mister ha militato a Parma, Campobasso, Nocera e Rimini tra Serie B e C, ma, da tecnico, ha preferito dedicarsi al calcio locale con l'obiettivo di scoprire nuovi talenti e di puntare al miglioramento tecnico-caratteriale dei ragazzi. Infatti, Calcagni ha accolto con piacere l'incarico offertogli dalla Virtus Marina di San Nicola con cui collabora da diverse stagioni. "Rimanere in zona come allenatore è stata una mia scelta" ha raccontato il responsabile del settore agonistico della Virtus MSN. "Dopo la stagione in C2 a Civitavecchia, ho deciso di intraprendere questo percorso perché non ho mai avuto intenzione di rimanere nell'ambiente professionistico come tecnico. Così, mi sono dedicato ai ragazzi del territorio. Per me è un divertimento, una passione, finché c'è quella va bene. A questi livelli, è la passione che muove tutto. Il cambio di ruolo non era scontato, calciatore professionista non è sinonimo di bravo allenatore: bisogna saper trasmettere qualcosa. Per me il calcio è uno sport che ti fa sentire vivo, non deve essere solo un discorso di traguardi sportivi. A me il calcio ha insegnato a comportarmi nella società, a stare al mondo". Il mister si è poi concentrato sul suo lavoro nella società di Ladispoli: "Noi innanzitutto cerchiamo di farci conoscere in maniera positiva. Abbiamo tecnici e istruttori - a livello agonistico e di scuola calcio - di cui ci fidiamo e che riteniamo all'altezza di un ruolo così importante. Per riuscire a fare il salto di qualità c'è bisogno di programmare e di dare spazio agli allenatori. Tutti i mister che abbiamo qui hanno lavorato bene anche in altre società e sono andato a cercarli. Il nostro obiettivo è far crescere il ragazzo calcisticamente, ma, soprattutto, a livello di comportamento e disciplina. Oggi dobbiamo fare discorsi anche relativi al modo di comportarsi, il modo di allenare è molto cambiato. Poi, chiaramente, se arriva il ragazzo che si distingue e ha possibilità di fare cose più grandi, per noi è solo motivo d'orgoglio". "Oggi giorno è sempre più difficile cercare di far combaciare risultati e crescita caratteriale del ragazzo. Come dicevo prima, per me il calcio è una disciplina che fornisce anche gli strumenti per affrontare la realtà. È questo l'aspetto che, secondo noi, deve interessare al genitore. È logico che il ragazzo voglia arrivare in alto, ma non è scontato. Ci vuole fortuna, talento, passione e tanta costanza. Io, qui, cerco di inculcare loro una mentalità, non semplice, che è alla base del divertimento: bisogna saper perdere. I genitori di oggi hanno un ruolo difficilissimo e noi cerchiamo di dare loro una mano attraverso l'educazione sportiva. Vederli crescere e raggiungere posizioni importanti, dentro e fuori dal campo, è una soddisfazione enorme". La Virtus Marina di San Nicola si sta preparando per una stagione con un comparto giovanile molto ricco. "Il settore agonistico - ha spiega-



to il mister - va dai 2011 fino alla prima squadra. Alla Virtus abbiamo tutte le categorie giovanili e ogni squadra è iscritta ai campionati federali. Vogliamo cercare di raggiungere piazzamenti di prestigio nei diversi campionati e cercare di bissare il successo dello scorso anno, conquistando qualche titolo regionale. Poi strada facendo vedremo le possibilità, più o meno concrete, che ha ciascun gruppo. I 2008 e i 2009 lavorano insieme già da 2 anni e potrebbero fare bene". "Io non ho gruppi in cui sono primo allenatore. Mi occupo della

gestione dei rapporti tra società e tecnici. Cerco di stargli il più vicino possibile perché conosco le esigenze primarie dello staff. Bisogna avere accortezza e l'allenatore non va fatto sentire abbandonato. È necessario dare loro le attenzioni che meritano perché le gratificazioni sono le stesse per giocatore e tecnico. Ricoprendo il ruolo soprattutto per passione, è necessario che gli allenatori trovino un ambiente sano e sereno. Finora, come società, ci siamo riusciti. Certo, abbiamo commesso degli errori, ma solo così riusciamo a migliorare".

Lo staff tecnico:

- Categoria U14 Regionale (2011) tecnico Strato Cacace
- Categoria U15 provinciale (2010) tecnico Luigi Fara
- Categoria U16 Provinciale (2009) tecnico Giuseppe Cocco
- Categoria U17 Provinciale (2008) tecnico Roberto Iommi
- Categoria Juniores U19 (2006-07 + fuori quota 05-04) tecnico Bino Paradiso



Tra il 2010 e il 2012 è stato il giocattolo più venduto in assoluto con milioni di pezzi all'attivo e migliaia di fan appassionati di ogni età. Un successo senza precedenti, da cui è nata un'associazione sportiva dilettantistica riconosciuta dal Coni con tanto di tornei provinciali, regionali e nazionali, che hanno poi condotto un giovanissimo campione italiano a partecipare al mondiale in Canada. Dopo ben più di duemila anni di storia - esistono dai tempi dei Greci e dei Romani - le trottole continuano ad appassionare i bambini, soprattutto se sono di nuova generazione con tanto di serie tv e linea di giocattoli dedicata. Il nuovo fenomeno si chiama BEYBLADE X e, con decine e decine di tornei previsti in tantissime città italiane disseminate in tutto lo Stivale, è pronto a infiammare lo spirito competitivo dei tantissimi blader italiani. In gioco la qualificazione alla finale nazionale, che si disputerà a novembre all'interno di Milan Games Week & Cartoomics. Ispirate a uno dei manga giapponesi più noti e amati in assoluto al mondo, le trottole Beyblade vantano una community di appassionati vastissima che adesso è pronta a tornare in campo per contendersi il titolo di campione italiano. A giorni partirà infatti l'Instore Experience, che si svolgerà in più di 100 negozi di giocattoli, arrivando a toccare oltre 70 città italiane, da Milano a Siracusa (su beybladex.it la mappa completa). In questa prima fase, che fungerà d'allenamento in vista della finalissima di Milano, i partecipanti potranno caricare autonomamente i loro punteggi su www.beybladex.it, con la possibilità di

Arriva a Roma il torneo ufficiale per decretare il campione italiano

Le trottole Beyblade compiono 25 anni e invadono lo Stivale

monitorare in tempo reale la loro posizione in classifica e provare ad aggiudicarsi uno dei 3 pass disponibili che permetteranno ai fortunati estratti di accedere di diritto alla Finale. Il campionato nazionale entrerà nel vivo dell'azione con la seconda fase, quella del Master Tour che è stato inaugurato dall'elettrizzante atmosfera del Gran Premio d'Italia di Formula Uno. La prossima tappa sarà questo weekend, sabato 21 e domenica 22 settembre a partire dalle 15:00, al Centro commerciale Tiburtino, in Via Nazionale Tiburtina, Località Martellona (Roma). In questa occasione gli aspiranti campioni di BEYBLADE X avranno la possibilità di sfidarsi all'ultimo lancio di trottole. Da lì in poi le competizioni proseguiranno fino a novembre e si snoderanno in diverse città per un totale di 20 tappe. Per partecipare basterà registrarsi e prendere parte al torneo, cercando di aggiudicarsi in tutti i modi un posto nella finalissima di Milano. Saranno soltanto 24 i blader a varcare la soglia di Fiera Milano (Rho) dove - tra il 22 e il 24 novembre - si terrà MGWCMX 2024: è qui andrà in scena il gran finale che incoronerà il Campione Italiano di BEYBLADE X. Per mantenersi in allenamento e arrivare al torneo preparati a battere tutti gli avversari, ogni blader non potrà fare a meno della

Quarta Generazione al completo, a partire dallo Starter Pack, che include un'esclusiva trottole dotata dell'innovativo X-Celerator Gear System - ideato per aumentare la velocità - e un potentissimo lanciatore BEYBLADE X. Gli aspiranti Beymaster più competitivi non potranno fare a meno del Battle Set, il set da battaglia Xtreme che comprende il Beystadium Xtreme e ben due trottole. Ma come si svolgono queste appassionanti sfide? In ogni scontro, i blader si contendono la vittoria posizionandosi l'uno di fronte all'altro con le trottole nell'arena. Al grido di "Tre, Due, Uno, Pronti, LANCIAMO!" le trottole vengono lanciate e iniziano la loro vorticoso danza verso la vittoria, vince chi guadagna più punti e arriva alla fine indenne.

L'intera linea dedicata a BEYBLADE X firmata Hasbro crea un ponte tra il mondo dei giocattoli e quello dell'anime: la nuova serie BEYBLADE X, in onda dal 26 agosto su Boing e Boing Plus - canale 40 del digitale terrestre free e canale 45 - racconta le vicende di un gruppo di blader che si uniscono per scalare insieme i ranghi e dimostrare di essere i migliori. Una storia avvincente che vanta un team creativo d'eccezione: scritta da Hikaru Muno e Homura Kawamoto, i creatori dell'acclamato Kagegurui, e disegnata da Posuka Demizu, l'artista dietro una delle serie manga più vendute, The Promised Neverland, la nuova serie promette già di far vivere nuove emozioni e appassionanti sfide nell'iconico universo Beyblade.



Oggi appuntamento con l'evento ideato e realizzato da Fondazione Sportcity

Roma è pronta: si alza il sipario sulla IV edizione di "Sportcity Day"

È tutto pronto per la quarta edizione dello Sportcity Day, l'evento ideato e realizzato da Fondazione Sportcity, che domenica 22 settembre vedrà ben 163 città italiane trasformarsi in palestre a cielo aperto per far vivere ai cittadini una giornata di sport unica nel suo genere, facendo registrare numeri mai raggiunti da nessun altro evento sportivo in Italia. I dati sono esplicitivi più di ogni parola. Nel 2021 le città che aderirono pionieristicamente allo Sportcity Day furono 19, salendo nel 2022 a 39, fino ad esplodere nel 2023 a 140. Quest'anno l'implementazione sarà ancora maggiore, la Repubblica del Movimento toccherà ben 150 piazze dove lo sport ed il wellness saranno un unico comun denominatore.

Roma è stata una delle città pilota dello Sportcity Day, sin dalla prima edizione che ebbe come scenario, nel 2021, Villa Pamphili. La Fondazione ha poi scelto il parco del Laghetto dell'Eur che ha ospitato le successive due edizioni e che anche quest'anno si trasformerà in un enorme palestra a cielo aperto. Dalle ore 10 alle 17 Sportcity Day consentirà di praticare liberamente numerose attività sportive a tutti i cittadini, atleti esperti e neofiti, giovani e meno giovani, potranno sperimentare e scoprire le proprie attitudini seguiti da tecnici ed allenatori qualificati. L'organizzazione sul territorio di Roma sarà affidata anche quest'anno alla Libertas Lazio che, in collaborazione con il Coni Lazio, coinvolgerà le Federazioni Sportive e gli Enti di promozione sportiva del territorio.

Le Attività

Scherma - L'Olympia Scherma Roma organizzerà dimostrazioni tutta la giornata e darà la possibilità di provare la scherma olimpica con riproduzioni in plastica delle armi da gara. Le prove saranno intervallate con alcune esibizioni dei tesserati, sia di scherma olimpica che di scherma storica; **Danza Moderna e Classica** L'Asd Dance Point si esibirà in due coreografie. Per il pubblico lezioni sotto la guida dei responsabili del team. **CrossXrace** Dimostrazione della disciplina Obstacle Course Racing che si può svolgere gli elementi naturali: acqua, aria, terra-Nordic Walking - A cura di Roma Cammina dalle ore 14.00 lezione dimostrativa di durata un'ora circa; dalle 15.00 allenamento di Camminata Sportiva di durata un'ora e mezza e lezione dimostrativa di Walx Total Body Walking novità assoluta per l'Italia proveniente dall'Inghilterra della durata di un'ora); **Arti Marziali**- Attività a cura della Federkombact e karate Italia (kumitè per tutte le età); **Difesa Personale**- A cura dell'Asd Giunca Rossa, dalle 10.00 alle 12.00



Sportcity Day ROMA
domenica 22 settembre
Laghetto EUR - Lavinia
Villaggio CONI & Regione: CSAIN: Percorso motorico per bambini, ACSE: Gokko, Ginnastica per senesca
ASO: Scacchi, Tiro Pesca Sportiva, Gioco Atletica
Minivolley e minirugby: Gruppo Asd Roma 12
Hockey su prato: Hockey Club Roma Asd
Minibasket: Asd Algarve
Danza: Asd Dances Point
Karate: Karate Italia
CrossXrace: Asd CrossXrace
Nordic Walking: Asd Romacamina
Scherma: Olimpia Scherma Roma Asd
Difesa personale: Giunca Rossa
Kickboxing: Europa Self
Clubbox ROUTE 9 DU PANATHLON
Organizzazione: C.R.S. Libertas Lazio



allenamento e dimostrazioni di WingTsu Kung); **Gioco Atletica**-Attività ludico sportive con la supervisione tecnica di Giuliana Salce ex grande campionessa della marcia italiana che nella sua carriera ha inanellato medaglie e record mondiali; **Pesca Sportiva**-Dimostrazioni e prove pratiche del lancio tecnico di precisione; **Meditare in movimento**-Dimostrazione della tecnica del Taijiquan e Qi Gong; **Ciclismo**- Al Laghetto dell'Euro arriveranno i ciclisti protagonisti della "Route du Panathlon", giunti a Roma nel quadro della Settimana Europea della Mobilità, dopo una galoppata lungo la penisola partita da Treviso domenica 15 settembre. E ancora, per tutti i gusti, dama, scacchi, indoor rowing, canoa, flamenco, hockey su prato (a cura dell'Hockey Club Roma), minivolley e minirugby (a cura della Roma 12), pentathlon moderno.

Sportcity Day ad Ostia con le Fiamme Gialle

Sportcity quest'anno avrà come teatro, come lo scorso anno, anche Ostia dove le Fiamme Gialle, al Porto Turistico di Roma, atleti e tecnici del I e del II Nucleo atleti coinvolgeranno il pubblico presente con esibizioni di judo, karate e skateboard. Saranno allestiti il simulatore di tiro e la pedana della scherma e organizzate, per i più giovani, gare di velocità ed ostacoli.

Sportcity Day nel Parco Agos Donatella Colasanti

Altre importanti iniziative saranno organizzate, nell'ambito di Sportcity Day, nel Parco Agos Donatella Colasanti di via Giustiniano Imperatore, dove dalle 10 alle 13 si svolgeranno attività di football americano, calcio freestyle, scacchi ed attività culturali legate alle tematiche ambientali per i bambini.

Sportcity Day Inserito

nel programma di Appia Day

Una sinergia importante è quella voluta da Roma Cammina che porterà lo Sportcity Day nell'ambito della nona edizione di Appia Day. Domenica 22 settembre le attività del Nordic Walking faranno parte di un inteso programma che prevede visite guidate alla scoperta delle storie millenarie del più suggestivo museo a cielo aperto del mondo, street food, musica, attività per bambini e tante attività sportive tra le quali trekking, archeotur in bici e walkabout.

Si calcola che oltre 50000 persone saranno coinvolte a Roma nelle iniziative di Sportcity.

L'iniziativa se corri doni

Tra le novità di questa edizione, spicca l'iniziativa "Se corri doni", un momento dedicato all'interno della giornata che si pone l'obiettivo di sensibilizzare sui temi dell'educazione tramite lo sport e del

ruolo sociale che tale attività riveste. Iniziativa che si svolgerà in molte città italiane nell'ambito dello Sportcity Day grazie al fondamentale sostegno e alla collaborazione nata con Fondazione Conad ETS e il supporto organizzativo di Csportmarketing. Il progetto produrrà dei voucher per la pratica sportiva per consentire ad alcuni ragazzi una pratica sportiva gratuita. Un modo concreto per lasciare una legacy volta al benessere e ai sani stili di vita.

Sportcity in sinergia con la Settimana Europea della Mobilità

Altra novità è la partnership con la 'Settimana europea della mobilità'. La giornata del 22 sarà quella conclusiva dell'evento europeo e sarà incentrata sul park(ing) day, un evento annuale portato avanti in Italia da FIAB, Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta, per convertire temporaneamente aree occupate da parcheggi in spazi pubblici di socialità.



Borgo San Martino nel girone insieme a DM 84 ed Etrurians

Mister Fara: "Girone tosto, non deluderemo, sarà il campo a dire dove possiamo arrivare"

Sarà il girone C ad ospitare il Borgo San Martino che come da tradizione è stato messo insieme alle squadre del comprensorio. Ci saranno i derbies con Etrurians e DM 84, oltre alla classiche sfide con Santa Marinella, Cesano, Campagnano, Altetico Monterano etc. Un girone, che a dire di molti, presenta un nutrito numero di squadre attrezzate per vincere il campionato. "Un raggruppamento tosto, come sapevamo - dice mister Fara -. Compagno squadre molto organizzate, attrezzate per giocare la Promozione. Noi - dice l'allenatore -, partiamo per puntare alla salvezza, chiaramente si vuole fare qualcosa di più, lasciamo che sia il campo a dirlo".



Smile House Fondazione ETS, che da oltre 24 anni è impegnata nella cura di bambini e giovani adulti con malformazioni cranio-maxillo facciali, è la Charity Partner del 27° Congresso della European Association for Cranio-Maxillo-Facial Surgery (EACMFS), il principale forum internazionale per la chirurgia orale e maxillo-facciale, in corso a "la Nuvola" di Roma dal 17 settembre scorso. In associazione con la Società Scientifica - con cui la Fondazione porta avanti da tempo una collaborazione a livello europeo, attraverso la piattaforma per gli aiuti umanitari MAX TRAIN - ieri è stata organizzata una serata speciale Made in Italy Event, con una MINI EXPO all'insegna della Grande Bellezza italiana. Presenti alla serata oltre 600 delegati provenienti da oltre 90 paesi del mondo, per un ricco programma con simposi, masterclass e relazioni aperte a tutte le specialità italiane rappresentate. L'evento, che si è svolto ieri a Roma all'interno delle suggestive Corsie Sistine del Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, ha riunito il meglio del Made in Italy, celebrando l'eccellenza italiana in vari settori, dall'arte alla cinematografia, dalla moda all'enogastronomia, dalla cultura all'automotive.

La scelta di avere Smile House ETS quale charity partner del Congresso è stata determinata dal riconoscimento della rilevanza del Progetto della Rete Smile House, che la Fondazione ha avviato in Italia sin dal 2008 e che si sta già applicando all'Estero, come confermato dal Vicepresidente Dott. Domenico Scopelliti, che ne è l'ideatore: "La scelta di Smile House come charity partner del Congresso è un riconoscimento del valore del nostro progetto e un'opportunità per rafforzare la nostra rete internazionale. Collaborando con l'EACMFS, possiamo ampliare il nostro impatto e offrire a sempre più pazienti con malformazioni la possibilità di un futuro migliore". Sotto il



Serata solidale a firma di Smile House Fondazione ETS Made in Italy Event, mini expo all'insegna della Grande Bellezza

patrocinio del Ministero delle Imprese e del Made in Italy sono intervenuti a sostegno all'iniziativa numerosi esponenti del mondo istituzionale, imprenditoriale e culturale come Almaviva, CONI, Exelentia, Fondazione Nazionale delle Comunicazioni, Gambero Rosso, Inarea, Istituto per il Credito Sportivo, Leaderform, Studio Illumina, Titanus e Automobile Club di Roma, offrendo un'esperienza unica,

che ha unito la bellezza del Made in Italy alla solidarietà. Questo a testimonianza dell'importanza di valorizzare l'eccellenza italiana nel mondo e dell'impegno del mondo imprenditoriale italiano nel sostenere le iniziative sociali. L'evento è stato scandito da momenti unici, tra proiezioni cinematografiche, masterclass e degustazioni dedicate agli oli e ai vini Italiani e stand espositivi di vario genere. Tra le diverse iniziative proposte,

si è distinta la mostra Ocean Stories. The Italian Navy exhibition, prodotta e organizzata da Magister Art, che celebra la Marina Militare, la sua storia, i suoi valori e i suoi marinai. Inaugurata a giugno 2024 al Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite di New York, è stata in seguito ospitata all'Ambasciata d'Italia a Washington e alla Galleria Alberto Sordi a Roma. Il cuore della mostra è dedicato alla Nave scuola Amerigo

Vespucci, definita dalla portaerei americana USS Independence, in uno storico incontro, come la "nave più bella del mondo", il cui navigare diventa metafora di un racconto universale: il vascello non è solo ambasciatore dell'Italia nel mondo, ma portatore di valori quali uguaglianza tra i popoli, inclusione, educazione, formazione, solidarietà e accoglienza. Si tratta di un percorso espositivo multimediale e immersivo che si

presenta come un racconto che comunica l'universo eterogeneo della forza armata, per coinvolgere ed emozionare un vasto pubblico di persone di diverse culture, nazioni ed età. Il proficuo e consolidato rapporto tra Fondazione e Marina Militare parte sin dall'intervento della Fondazione ad Haiti nel 2010 e arriva fino alla realizzazione del Centro Smile House di Taranto, nato da un comune accordo volto a contrastare il fenomeno della migrazione sanitaria, offrendo ai pazienti affetti da malformazioni cranio-maxillo-facciali un percorso di cura completo e personalizzato. Un polo ambulatoriale d'eccellenza, sito presso il Centro Ospedaliero Militare, dove i pazienti sono seguiti dalla diagnosi prenatale fino al termine delle cure. Una collaborazione proficua continuativa quella con la Marina Militare, che poche settimane fa ha visto il coinvolgimento della Fondazione in un'altra importante iniziativa umanitaria internazionale durante la sosta a Manila del Carrier Strike Group italiano, a bordo della portaerei Cavour, per l'esecuzione di interventi di chirurgia maxillofacciale e ricostruttiva su piccoli pazienti affetti da malformazioni complesse, non trattabili nelle strutture locali, fornendo un importante supporto sanitario a favore della popolazione.

Smile House Fondazione ETS, da sempre in prima linea nella lotta alle malformazioni cranio-maxillo facciali, rappresenta un punto di riferimento per migliaia di pazienti e le loro famiglie. Grazie al sostegno ricevuto potrà proseguire la sua missione di fornire cure specialistiche e interventi chirurgici altamente innovativi a bambini e giovani adulti, migliorando la loro qualità di vita e l'integrazione sociale. La singolarità di Smile House Fondazione ETS è data infatti dal suo approccio, con cui segue il paziente dall'individuazione della malformazione alla pianificazione del percorso di cura, anche preparando lui e la famiglia alle implicazioni connesse alla patologia, sia medico-chirurgiche che psicologiche ed economiche. Un punto di riferimento nel settore, come dimostrano i numeri: negli 8 Centri Smile House in Italia (4 Centri Hub - Roma, Vicenza, Pisa e Monza - dove si svolgono attività chirurgiche primarie e trattamenti secondari e multispecialistici - e 4 Centri Spoke - a Cagliari, Taranto, Ancona e Catania - dove si svolgono trattamenti secondari e multispecialistici), dal 2011 sono già stati eseguiti oltre 4.000 interventi chirurgici e quasi 85.000 consulenze multidisciplinari. Una rete di eccellenza per la diagnosi e la cura delle malformazioni cranio-maxillo-facciali in Italia.

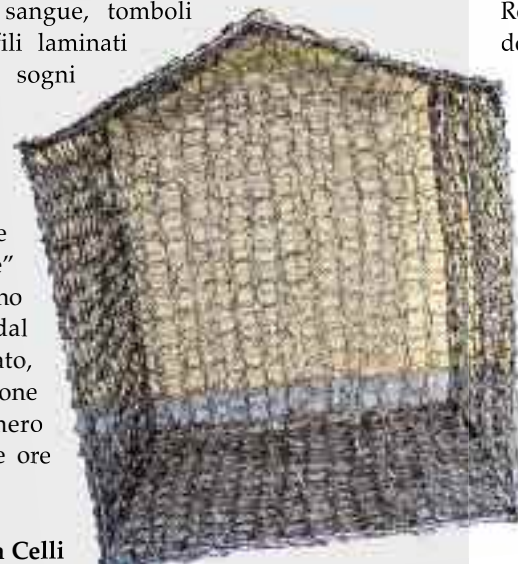
Angela Valentini al Museo d'Arte Contemporanea del Piccolo Formato di Guarcino Gabbie. Frammenti di esistenza

Mercoledì 25 settembre, alle ore 17,00, sarà inaugurata a Guarcino (FR), nella Sala Polivalente del "MAC.GUARCINO, Museo d'Arte Contemporanea del Piccolo Formato" (Piazza Sant'Angelo), a cura di Loredana Finicelli, la mostra personale di Angela Valentini (Val Ange) "Gabbie. Frammenti di esistenza". Nella presentazione della mostra, Loredana Finicelli sottolinea, tra l'altro, che "Una tessitura paziente e laboriosa. Una trama metodica, ripetitiva e ispirata che si avvolge su sé stessa fino a delimitare confini, a erigersi barriera, a costituire un limite che sebbene ravvivato da venature di luce assume l'aspetto morfologico della gabbia. ... Il lavoro secolare, sistematico e sapientissimo, raffinato, elementare e necessario, che nonostante la maestria millenaria imprigiona il sapere e le aspirazioni delle donne, è il nucleo concettuale e materiale del lavoro di Angela Valentini, anche

conosciuta con il nome d'arte di Val Ange. ... La sua riflessione sull'universo femminile, i suoi confini inalterati e i suoi limiti latenti e irrisolti, risuonano con urgente contingenza nella sua opera. che prende le forme del 'fare', ripetuto, instancabile, battente. Un 'fare' che articola manualmente le forme e, contemporaneamente, tesse un pensiero semplice dalla teoria complessa, fatto di desideri minuti, libertà solo immaginate, spazi orizzontali che amplificano la portata e la percezione di quel lento e ricercato 'fare': 'fare' per essere e non smettere di esistere. ... Il lavoro artistico di Angela Valentini è una delicata metafora delle gabbie domestiche che nel tempo hanno imprigionato le donne, i loro desideri e i loro aneliti di libertà; ma anche l'allusione a come quello stesso lavoro, spostato al di fuori del contesto casalingo, abbia potuto divenire l'oggetto della emancipazione, il viatico per una libertà insperata... Delle Gabbie di Angela Valentini tessute e intrecciate con dovizia di talento stupisce la ricercatezza, il lento incedere degli intrecci, i lampi di luce sulle superfici, i punti di colore improvvisi, la sorpresa degli oggetti intercalati, sempre metaforici e sempre allusivi a un universo femminile ripiegato intimamente su sé stesso: ecco allora gioielli come lacrime, pendagli come gocce di sangue, tomboli come desideri, fili laminati come rivoli di sogni dispersi".

L'esposizione, organizzata dall'Associazione Culturale "Azioni d'Arte" sarà visitabile fino al 25 ottobre, dal martedì al sabato, previa prenotazione al numero 328.1353083, dalle ore 16,30 alle 19,00.

Svetlana Celli



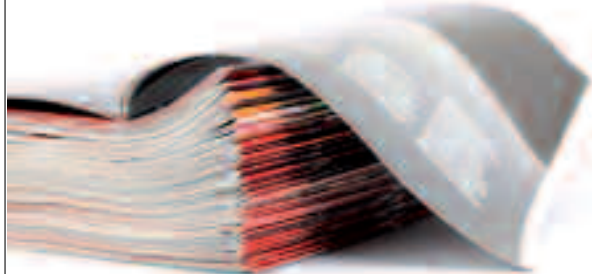
**CENTRO STAMPA
ROMANO**

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Da venerdì in tutti gli store digitali, nonché in formato "fisico" Pubblicato "Suite Française" album di Dessanay e Meloni

E' disponibile da venerdì scorso in tutti gli store, nonché in formato "fisico" l'ultimo lavoro del poliedrico artista internazionale, contrabbassista e compositore italiano Sebastiano Dessanay e della pianista internazionale, residente in Francia Paola Meloni. Oltre al CD è disponibile la partitura per pianoforte di tutti i brani dell'album, sia in copia fisica rilegata morbida che in formato PDF. Lo spartito è destinato a chi suona il pianoforte, poiché la Suite française è stata scritta anche con un intento pedagogico. Un album a "quattro mani" che vede le composizioni di Dessanay e l'esecuzione della Meloni, registrato allo Studio Piano Gobelins di Parigi ad inizio del 2024. I brani sono stati registrati da Paola Meloni, pianista sarda residente a Parigi da molti anni, che li ha interpretati con grande naturalezza e gusto, incontrando perfettamente le intenzioni musicali di Sebastiano Dessanay, e seguendo il flusso del materiale musicale come in un vero e proprio viaggio metafisico.

Tredici tracce compongono l'album Suite française, tutte rigorosamente strumentali, un album di musica classica contemporanea con affondi nella scena musicale cinematografica. Come lo stesso Dessanay dichiara: "Da sempre ascoltare musica è per me come compiere un viaggio, non solo un viaggio nei suoni, ma un viaggio nei mondi reali e immaginari dei miei artisti prediletti, così come un viaggio nei miei mondi, esteriori ed interiori. Ho iniziato a scrivere musica a dieci anni per il desiderio di viaggiare in questi mondi, e per la voglia di invitare al viaggio le persone in ascolto, in un accumularsi esponenziale di esperienze, di ispirazioni, di suggestioni".

Suite française vuole essere un viaggio ventennale, realmente effettuato dal Dessanay, iniziato con un soggiorno in Bretagna nell'ottobre 1997 (di quel periodo lo scatto contenuto dell'interno del CD, la piana di marea a Mont Saint Michel), e conclusosi poi con un soggiorno a Dinard nel gennaio 2018 (lo scatto del periodo è la copertina del CD). Un viaggio ispirato dallo scorrere del tempo e dall'alternarsi delle stagioni nel nord della Francia, dove l'elemento acqua, in tutte le sue declinazioni di nebbia, pioggia, fiume, flusso di marea, mare, funge da filo conduttore di un viaggio metaforico che dal calore del sole di agosto attra-



Nella foto, il contrabbassista Sebastiano Dessanay, nel riquadro Paola Meloni

versa il grigiore autunnale, le tempeste invernali, per poi tornare al sereno, in un ciclo fisico e spirituale continuo. Tante le influenze musicali presenti in Suite française. Si va dal pianismo dell'impres-

sionismo francese di fine Ottocento e primi del Novecento, Debussy e Satie in primis, fino al minimalismo più moderno di Yann Tiersen. Non manca la passione di Dessanay per Puccini (per

esempio nell'accorato Une valse bretonne), per Bach (il contrappunto di Ça ira bien ma anche, memore delle Variazioni Goldberg, il concetto di aprire e chiudere la suite con la stessa melodia), per i Beatles (l'infinita coda dell'accordo finale del disco, come nella chiusura di A day in the life), per la musica contemporanea atonale (in À Dinard), per il jazz (in Août), per l'ukulele (la cui accordatura ha ispirato alcuni brani come Ça ira bien e Pluie sur le visage) e per la sua stessa musica (Dix-sept è una riscrittura pianistica del brano 17, un omaggio alla data di nascita del compositore ma anche alla numerologia, numero (s)fortunato di un'età che riflette l'inizio della maturità e di un viaggio artistico e spirituale ancora oggi non terminato).



A "Explora" Notte Europea della ricerca

In programma venerdì 27 settembre al museo Explora, la Notte europea dei Ricercatori e delle Ricercatrici 2024, l'evento promosso nell'ambito del progetto LEAF - heal thE pLANet's Future - di Frascati Scienza. Un evento con due turni a ingresso gratuito, alle 17:00 e alle 19:00, per Esperienze scientifiche sulla Natura, l'appuntamento che coinvolge ricercatori e ricercatrici in attività e laboratori proposti a bambine e bambini attraverso osservazioni, classificazioni, esperimenti e scoperte, sottolineando l'importanza della ricerca scientifica per la biodiversità. L'evento è anche un'opportunità per scoprire in anteprima Genius Loci, il nuovo spazio di Explora caratterizzato da proposte immersive che permettono di sperimentare le potenzialità del digitale e comprendere alcuni fenomeni naturali. Una stanza delle meraviglie della natura con postazioni che consentono di interagire con luci, forme e colori e che incoraggiano, attraverso il gioco, la tutela e il rispetto verso la natura.

«L'appuntamento con la Notte dei Ricercatori e delle Ricercatrici è per noi un evento annuale molto prezioso. Con questo appuntamento riusciamo a coinvolgere un gran numero di bambine, bambini e adulti in un evento a ingresso gratuito al museo con tante attività dedicate a Scienza e Ricerca» - afferma Patrizia Tomasich, presidente di Explora, il Museo dei Bambini di Roma.

Le attività

Condotta dalla Ricercatrice, Francesca Ferroni, botanica, l'attività Il mio primo erbario. Pensata per bambine e bambini tra 3 e 5 anni, l'attività pratica porta alla realizzazione di un erbario per scoprire come classificare e riconoscere piante e fiori imparando ad esplorare e a rispettare la natura. Condotta dal Ricercatore Marco Massimi, botanico naturalista, l'attività Natura a tutto tondo. Pensata per bambine e bambini tra 6 e 8 anni, l'attività permette di scoprire come gli scienziati e le scienziate esplorano e comprendono il mondo naturale attraverso l'interazione con strumenti e materiali come pietre, ossa e conchiglie. Condotta dal Ricercatore Dario Nania, zoologo, l'attività Insetti: un megaminimondo. Proposta a bambine e bambini tra 9 e 11 anni, l'attività permette di esplorare l'incredibile diversità degli insetti e imparare a identificarli attraverso la descrizione delle caratteristiche morfologiche. LEAF è finanziato dal programma HORIZON-MSCA-2023-CITIZENS-01-01 della Commissione Europea, numero Grant Agreement n° 101161615, nell'ambito delle azioni Marie Skłodowska-Curie, che ha valutato la proposal sottomessa da Frascati Scienza insieme ai suoi partner con un punteggio eccellente. Scopri tutti gli eventi della Notte Europea dei Ricercatori 2024 di Frascati Scienza.

La Rai in gara con Simone Grande vincitore di The Voice Kids

Junior Eurovision Song Contest al via

Sarà Simone Grande, vincitore della seconda edizione di "The Voice Kids", a rappresentare l'Italia al Junior Eurovision Song Contest con il brano "Pigiama Party", prodotto da Universal Music Italia. Si conferma e consolida la partecipazione della Rai alla versione giovane del contest più amato dal pubblico internazionale. Anche quest'anno la Rai ha deciso di puntare sugli artisti provenienti dall'edizione italiana di The Voice Kids. Simone Grande, 12 anni, di Rozzano (Milano), del team di Clementino, aveva trionfato nella finale dello scorso 12 dicembre.

La manifestazione, giunta alla ventiduesima edizione, si terrà sabato 16 novembre alla Caja Mágica di Madrid, in Spagna, offrendo l'opportunità a giovani talenti provenienti da tutto il mondo di far conoscere la ricchezza delle tradizioni artistiche e musicali dei propri paesi. Sarà sempre Rai Kids ad occuparsi della produzione televisiva dello show in diretta sabato 16 novembre su Rai 2 e RaiPlay.

Sulla piattaforma, inoltre, saranno disponibili contenuti esclusivi in avvicinamento alla finale di novembre. Con "Let's Bloom", slogan di questa edizione, il

Junior Eurovision Song Contest 2024 vedrà la partecipazione, oltre all'Italia e alla Spagna, di Albania, Armenia, Cipro, Estonia, Francia, Georgia, Germania, Irlanda, Macedonia del Nord, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, San Marino e Ucraina. L'iniziativa è realizzata con la collaborazione e la supervisione della Direzione Relazioni Internazionali e Affari Europei della Rai, a cui è affidato il coordinamento delle attività legate all'evento in Spagna, con particolare riferimento ai rapporti con la produzione dell'Host Broadcaster RTVE e l'European Broadcasting Union (EBU).

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it

CUCINA ROMANA PIZZERIA RISTORANTE

L'artista milanese festeggia i 90 con Elodie e Ditonellapiaga

Ornella Vanoni 'Ti Voglio'

In streaming la nuova versione dell'iconico brano del '77

È un settembre speciale quello di Ornella Vanoni (nella foto LaPresse) che oggi festeggerà l'incredibile traguardo dei 90 anni. Per l'occasione, la signora della musica italiana ha scelto di fare ai suoi fan un regalo in musica davvero speciale: Ti voglio (con Elodie e Ditonellapiaga) fuori su tutte le piattaforme digitali. Ti voglio, pubblicato per la prima volta nel 1977 e da sempre brano immancabile nel repertorio live di Ornella, ha più volte conquistato anche gli show sia di Elodie sia di Ditonellapiaga, che ne hanno proposto una loro personalissima versione, omaggio alla signora della musica italiana. Ora il timbro caldo e vibrante di Ornella si lega alle voci avvolgenti ed energiche di Elodie e Ditonellapiaga, segno indelebile della stima e affetto reciproco tra tre generazioni di voci straordinarie. "Ti voglio" è uno dei miei brani preferiti di Ornella, infatti l'anno scorso lo suonavamo durante il mio tour. Sono contenta di aver lavorato a questa nuova versione proprio insieme a lei e a Margherita, che non conoscevo personalmente ma con cui ci siamo divertite molto. Oltre che essere un'amica, Ornella è tra le più grandi interpreti della musica leggera italiana, ogni possibilità di confronto con lei è sempre fonte di interessanti spunti artistici. È una leggenda" - racconta Elodie. Invito all'amore senza limiti e senza timori, Ti voglio (con Elodie e Ditonellapiaga) incontra oggi la produzione di Giordano Colombo, risuonando su un mix di sonorità disco-pop e beat anni

70. "Avere la possibilità di cantare con Ornella è uno dei regali più belli che la vita mi potesse fare. Essere in sua compagnia e ascoltare i suoi racconti, potrei farlo per ore rimanendo sempre più ammaliata e divertita. 'Ti voglio' è uno dei miei pezzi preferiti ed 'Io fuori' un disco che mi ha segnata profondamente come cantautrice. Sono onorata dell'occasione che mi è stata concessa e poterla condividere con un'artista speciale come Elodie la rende ancora più unica" - aggiunge Ditonellapiaga. Lo spirito innovativo e all'avanguardia della signora della musica italiana prenderà ancora più forma in Diverse, il suo nuovo progetto discografico fuori venerdì 18 ottobre per BMG e già disponibile in preorder. Nel nuovo album, che conferma ancora una volta la sua incredibile abilità nel rinnovarsi sperimentando con la musica, Ornella presenta una nuova versione di alcuni dei suoi più grandi successi registrati ad hoc per l'occasione collaborando con i migliori producer italiani. Perduto, Io so che ti amerò, Arcobaleno, Musica Musica, Occhi negli occhi, Io che amo solo te, Per un'amica, Ricetta di donna, Una bellissima ragazza, Vai Valentina e Dettagli

le undici tracce contenute nella versione in digitale. Diverse sarà disponibile anche in tre esclusivi formati fisici (vinile RED Eco-friendly Limited Edition colorato numerato, vinile Stars Limited Edition numerato e stellato, CD Deluxe) arricchiti dalla bonus track Sant'Allegria (Jack Sani Remix). Ad impreziosire la tracklist del CD Deluxe la nuovissima Ti voglio (con Elodie e Ditonellapiaga).



Quattro mostre nel Castello dell'Abate di Castellabate

La commedia dell'arte

Nella suggestiva corte interna del Castello dell'Abate, a Castellabate (SA), in occasione della consegna dei riconoscimenti ai vincitori del "Premio Pio Alferano 2024", dedicato a grandi nomi dell'arte e della cultura italiana, promosso, sotto la direzione artistica di Vittorio Sgarbi, dalla Fondazione "Pio Alferano e Virginia Ippolito", presieduta da Santino Carta, sono state inaugurate quattro mostre allestite nel secondo piano del castello dagli specialisti di "Contemplazioni" con il titolo comune "La commedia dell'arte", ricavato dal nome della serie a cui appartiene il prezioso arazzo esposto nell'occasione (le mostre sono visitabili fino al prossimo 6 gennaio). In esposizione opere degli artisti contemporanei Agostino Arrivabene, Enrico Robusti e Antonella Cappuccio, rispettivamente curate da Sara Pallavicini, Fabio Canessa e Rebecca Delmenico e una scelta di opere antiche della collezione Parenza Angeli a cura di Massimo Pironcini, con il prezioso contributo di Francesco Petrucci, Conservatore del Palazzo Chigi di Ariccia.

Agostino Arrivabene, "con una pittura sulfurea e ansiogena, condizionata da un pessimismo cosmico che però concede spazio anche alla redenzione, quando nell'elevazione dello spirito l'uomo riesce a scorgere la ragione del proprio riscatto esistenziale, è abilissimo nel far rivivere, con capacità quasi medianiche, il gusto più spettrale del primo Romanticismo all'interno del quale riserva un ossequio tutto speciale al visionarismo misticizzante di William Blake",



Nella foto, "Balanzone e Colombina"

I dipinti di Enrico Robusti, "contraddistinti dal ricorso ad anatomie stravolte ed agitate da impulsi spesso perversi, punti di vista anomali, senso dell'horror vacui che tutto risucchia implacabilmente, espongono una condizione moderna troppo disperata e disperante per non ispirare in chi guarda esorcistico sarcasmo, instaurando un efficace dialogo anche con i motivi creati dall'artista Edi Rama, attuale primo ministro albanese, nell'adattamento della sala operato in occasione del Premio Alferano 2018. Antonella Cappuccio da corpo ai sogni rivoltando come guanti gli universi espressivi di celebri capolavori dell'arte, della letteratura e del cinema quali, fra gli altri, l'"Annunciazione" di Botticelli, la "Madonna del Parto" di Piero della Francesca, "Il Circo" di Seurat, il "Candido" di Voltaire, "Il barone rampante" di Calvino, "L'opera da tre soldi" di Brecht, "Blow-up" di Antonioni, "La strada" e il "Casanova" di Fellini, per scorgere nello sgritolamento dei loro costrutti logici ed estetici nuovi motivi di interesse sui quali un'anima bambina come quella dei più sensibili fra noi riesce a imbastire occasioni ripetute di piacere".

Le oltre venti opere, che fra certe e attribuite annovera nomi di straordinaria levatura come quelli, fra gli altri, di Andrea del Sarto, Antonello Gagini, Annibale Carracci, Guido Reni, Guercino, Jusepe de Ribera, Carlo Saraceni, Carlo Maratta, Vincenzo Camuccini, Ippolito Caffi, Gustave Courbet, della collezione del romano Roberto Parenza Angeli, degno erede di una passione già sviluppata dai genitori Gian Franco e Anna Maria, vengono presentate per la prima volta al pubblico.

Luisanna Tuti

Damiano David "solista" per Silverlines

Il frontman dei Måneskin si mette in pausa

Damiano David annuncia il suo progetto solista con 'Silverlines' (Sony Music Italy / Arista Records), il nuovo brano prodotto dal cantautore e produttore inglese Labrinth e in uscita in tutto il mondo venerdì 27 settembre. Una carriera a dir poco straordinaria, quella di Damiano David: dalle strade di Roma, dove ha iniziato il suo percorso, fino al successo internazionale che lo ha portato ad affermarsi in poco tempo



come una vera e propria star nella scena musicale mondiale. Come cantautore, frontman e inconfondibile voce

dei Måneskin, Damiano ha ricevuto ovunque premi e riconoscimenti, raccogliendo consensi da pubblico e critica e venendo spesso elogiato per il carisma, la presenza scenica e la potenza vocale. Ora Damiano è pronto ad intraprendere questo nuovo progetto solista, nato dalla necessità di esprimere una parte più personale e intima di sé, anche se ha chiarito che i Måneskin non si sono affatto sciolti.

Dopo i primi teaser condivisi la scorsa settimana sui suoi profili social, che hanno mandato in fibrillazione i fan di tutto il mondo, è stato pubblicato un video in cui Damiano ha fatto accenno a questo nuovo capitolo molto personale in inglese. "Ho viaggiato in tutto il mondo per trovare la mia voce, solo per finire dove tutto è iniziato", concludendo con "oggi è il primo giorno della mia vita".

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



L'arte del riuso



OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Emy Arset Rossi



379 1530717



A Firenze nella manifestazione del Premium International Florence Seven Stars Premio alla Carriera ad Anna Addamiano

Con la motivazione "Una intera vita spesa nell'arte per declinare una pittura mirabile, umana, poetica, preziosa, capace di declinare memoria, quotidianità e cultura visiva. Per tutto ciò ad Anna Addamiano va questa singolare premialità, perché la sua pittura svela e rivela un traguardo europeo raggiunto con singolare forza e creatività passionale, nutrita ancora di colori e radici europee, in cui la poesia del racconto pittorico si fa certezza del mestiere di vivere", la giuria internazionale del "Premium

International Florence Seven Stars" ha conferito il "Premio alla Carriera" alla pittrice e scenografa Anna Addamiano attualmente presente al "Plus Florence" di Firenze con la personale "I colori del sogno" allestita all'interno del Progetto "Scenari" curato dallo storico dell'arte Prof. Carlo Franza. Nel testo di presentazione della mostra fiorentina, Carlo Franza sottolinea, tra l'altro, che "Un discorso su Anna Addamiano ci riporta a quelle che potreb-

bero essere state le fonti di gusto dell'artista, a quell'excursus di Scuola Romana, a quegli echi di un certo gusto del primitivo, a quelle radici goyesche caldeggiate da Oppo, che precedettero l'avvento di Scipione e Mafai, impregnate di irrazionalità metafisica e surrealistica. Da questi miti, pittorici e letterari, la sua visione spesso risultava surreale, diciamo animata da fantasmi e miracoli. La sua è una poetica di evocazione, i suoi insetti, le

sue farfalle, le sue macerie, le sue donne, le sue bambole, i suoi desolati istantanei fantasmi, il suo racconto visionario; animali, uomini e cose assumono nel gran moto della creatività un'eccitazione nervosa con qualcosa di spiritico e fantastico. Opere tese, espressive, che trovano ascendenza soprattutto in Scipione e Stradone, specie in quella certa scelta di temi di fondo popolare-

sco e istrionesco, dove compaiono diseredati e maschere, disperazioni mimetiche e balletti, popolane e componenti romantiche che lasciano individuare il suo diario interiore. La pittrice va ad estri, lasciando emergere in questo racconto gli incontri, gli abbracci, le occasioni, i volti, le donne, una esistenzialità, un costume ridotto a maschera, tra il freddo e il caldo, conferisce moto a una realtà disfatta nel tempo, fantasie, visioni, sogni o capricci".

Marilena Lupi



Oggi in TV domenica 22 settembre



06:10 - Il Caffè
07:00 - Tg1
07:05 - Uno Mattina In Famiglia
08:00 - Tg1
08:18 - Uno Mattina In Famiglia
09:00 - Tg1
09:04 - Uno Mattina In Famiglia
09:35 - TG1 LIS
09:40 - Check Up
10:30 - A Sua immagine
10:55 - Santa Messa
11:50 - A Sua immagine
12:00 - A Sua immagine
12:10 - A Sua immagine
12:20 - Linea Verde
13:30 - Tg1
14:00 - Domenica In
17:15 - Tg1
17:18 - Che tempo fa
17:20 - Da noi... a ruota libera
18:45 - Reazione a catena
20:00 - Tg1
20:35 - affari tuoi
21:30 - Sempre al tuo fianco - Cuori in affanno
22:25 - Sempre al tuo fianco St 1 Ep 4 - Emergenza in famiglia
23:25 - Tg1
23:30 - Speciale Tg1
00:40 - I viaggi apostolici di Papa Francesco
01:10 - Milleunlibro Scrittori in TV
02:10 - Il Caffè
03:00 - Che tempo fa
03:05 - Rai - News



06:00 - Rai - News
07:00 - TG2 Tutto il bello che c'è Direttore Antonio Preziosi
07:10 - TG2 Mizar
07:35 - TG2 Cinematinée
07:40 - TG2 Achab Libri
07:45 - TG2 Storie. I racconti della settimana
08:30 - Radio2 Social Club
10:15 - Citofonare Rai2
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:15 - Citofonare Rai2
13:00 - Tg2
13:30 - TG2 Motori
13:58 - Meteo 2
14:00 - Il Palio d'Italia - Leonessa
14:45 - Top - Tutto quanto fa tendenza
15:15 - Mondiali di Ciclismo
17:40 - Tg Sport TG Sport della Domenica
18:05 - TG2 LIS
18:10 - TG2 Dossier
19:00 - N.C.I.S. Los Angeles St 14 Ep 7 - Selezione innaturale
19:40 - S.W.A.T. St 6 Ep 1 - Destinazione Bangkok
20:30 - Tg2
21:00 - 9-1-1 St 6 Ep 2 - Sbaglia e impara
21:50 - 9-1-1: Lone Star St 4 Ep 2 - Il nuovo disastro totale
22:45 - La Domenica Sportiva
01:05 - Felicità - La stagione della famiglia
01:50 - Meteo 2
01:55 - Appuntamento al cinema
02:00 - Rai - News



06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste
07:00 - Sorgente di vita
07:30 - Sulla via di Damasco
08:00 - Agorà Weekend
09:05 - Mi manda Rai Tre
10:00 - O anche no
10:30 - TGR Puliamo il mondo
12:00 - Tg3
12:17 - Tg3 Fuorilinea A cura della redazione Cultura.
12:25 - Touch. Impronta Digitale St 2 Ep 9 - Menti connesse
12:55 - TG3 LIS Didascalìa
13:00 - Dino Meneghin. Storia di una leggenda
14:00 - Tg Regione
14:10 - Tg Regione
14:15 - Tg3
14:30 - Hudson e Rex St 6 Ep 16
15:15 - Speciale TGR
16:15 - Rebus
17:25 - Killimangiaro
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:35 - Presadiretta
23:10 - Azzurra. La prima sfida alla Coppa America
00:00 - TG3 Mondo
00:25 - Meteo 3
00:30 - Timeline
01:05 - Fuori orario. Cose (mai) viste
01:10 - Otto ore non sono un giorno St 1 Ep 4 - Harald e Monika
02:42 - Otto ore non sono un giorno St 1 Ep 5 - Irmgard e Rolf
04:10 - Lo specchio rovesciato - Un'esperienza di autogestione operaia
05:17 - Lo specchio rovesciato - Un'esperienza di autogestione operaia
Eo 3 - Il sacco e il container



06:00 - festivalbar story
06:15 - ricomincio da taaac - ciak speciale
06:18 - tg4 - ultima ora mattina
06:38 - 4 di sera weekend
07:19 - super partes
08:05 - grand hotel - intrighi e passioni ii - cecilia - ii parte
09:05 - love is in the air - 69
10:05 - dalla parte degli animali
11:55 - tg4 - telegiornale
12:20 - meteo.it
12:26 - due imbroglioni e... mezzo! - 1 parte
13:04 - tgcom24 breaking news
13:06 - meteo.it
13:10 - due imbroglioni e... mezzo! - 2 parte
14:45 - bianco rosso e verdone - 1 parte
15:23 - tgcom24 breaking news
15:25 - meteo.it
15:29 - bianco rosso e verdone - 2 parte
17:00 - una pallottola per un fuori-legge - 1 parte
17:38 - tgcom24 breaking news
17:40 - meteo.it
17:44 - una pallottola per un fuori-legge - 2 parte
18:58 - tg4 - telegiornale
19:35 - meteo.it
19:39 - terra amara ii - 132
20:30 - 4 di sera weekend
21:20 - zona bianca
00:50 - insieme vanoni-paoli 1985
02:39 - tg4 - ultima ora notte
02:57 - ricomincio da taaac - ciak speciale
03:02 - le ceneri di anela



06:00 - prima pagina tg5
07:55 - traffico
07:58 - meteo.it
07:59 - tg5 - mattina
08:44 - meteo.it
08:45 - speciale tg5 - "marcello come here..."
10:00 - santa messa
10:50 - le storie di melaverde
12:00 - melaverde
13:00 - tg5
13:39 - meteo.it
13:41 - l'arca di noe'
14:00 - beautiful - 1atv
14:45 - endless love - 143 - ii parte - 1atv
16:30 - verissimo
18:45 - la ruota della fortuna
19:57 - tg5 prima pagina
20:00 - tg5
20:38 - meteo.it
20:40 - paperissima sprint
21:20 - riassunto - la rosa della vendetta
21:21 - la rosa della vendetta - 1atv
23:28 - anticipazione - la rosa della vendetta
23:30 - pressing
01:30 - tg5 - notte
02:04 - meteo.it
02:05 - paperissima sprint
02:42 - ciak speciale '24 - ricomincio da taaac
02:45 - caterina e le sue figlie
04:27 - soap



07:00 - super partes
07:34 - scooby-doo! e la corsa dei rrtici wrestlers - 1 parte
08:30 - tgcom24 breaking news
08:33 - meteo.it
08:36 - scooby-doo! e la corsa dei rrtici wrestlers - 2 parte
09:20 - young sheldon - insalata di patate, un manico di scopa e il whiskey di papa'
09:50 - the big bang theory - l'estrazione di coope
10:46 - due uomini e 1/2 - il muro di rispetto
11:43 - drive up
12:17 - grande fratello
12:25 - studio aperto
12:58 - meteo.it
13:00 - sport mediaset - xxl
14:00 - e-planet
14:30 - magnum p.i. - cieli neri
16:20 - person of interest - la legge del piu' forte
18:15 - grande fratello
18:21 - studio aperto live
18:29 - meteo
18:30 - studio aperto
18:59 - studio aperto mag
19:30 - c.s.i. - scena del crimine - costruito per uccidere - i parte
20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - oltre la linea
21:20 - jurassic world - il dominio - 1 parte - 1atv
22:50 - tgcom24 breaking news
22:53 - meteo.it
22:56 - jurassic world - il dominio - 2 parte - 1atv
00:25 - la guerra dei mondi - 1 parte
01:15 - tgcom24 breaking news
01:18 - meteo.it
01:21 - la guerra dei mondi - 2 parte
02:35 - ciak speciale - ricomincio da taaac
02:38 - studio aperto - la giornata
02:50 - sport mediaset - la giornata
03:10 - s1mone
04:58 - supercar - l'abito non fa il mc naco
05:41 - chips - professione suicida

la Voce
la testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Sede e uffici del giornale "la Voce" nelle leggi: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 40 persone

PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777